



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**SIIC80900G**

**GIOVANNI PAPINI**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---------------------------------------------------------	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	8
------------------------------------------------	---

Competenze chiave europee	46
---------------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	47
--------------------------------------------------	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	47
-------------------------------------------	----

Prospettive di sviluppo	53
-------------------------	----



---

## Contesto

---

### IL CONTESTO SOCIALE

Gli istituti scolastici che compongono l'Istituto Comprensivo Giovanni Papini sono dislocati all'interno del territorio di tre Comuni, in un'area molto vasta che ingloba il territorio del Chianti Senese arrivando fino alla Val d'Arbia. Il tessuto socio-economico, dal quale nasce la domanda formativa, è dunque molto complesso e ricco di diversità da un punto di vista socio demografico, economico e territoriale. L'economia si fonda sull'agricoltura avanzata, sul turismo e l'enogastronomia. L'offerta culturale è orientata verso il turismo sostenibile, il rispetto dell'ambiente, la valorizzazione delle risorse ed eccellenze locali. Gli enti Locali e le associazioni del territorio contribuiscono in modo significativo con risorse finanziarie e progettualità allo sviluppo del progetto formativo della scuola per migliorare il benessere degli alunni e contribuire alle esigenze dell'istituto. Nel periodo di validità del PTOF, Triennio 2019-2022, i dati relativi al tessuto sociale, al contesto socio-economico sono mutati sia in termini qualitativi che quantitativi: è cambiato sostanzialmente il background della famiglie, passando da un livello medio-alto ad un livello prevalentemente medio- basso ed in alcuni casi basso.

Anche la popolazione scolastica, nell'ultimo triennio ha cambiato fisionomia, seguendo tuttavia i trend che hanno caratterizzato il territorio circostante. In particolare sono rilevabili dai dati restituiti da INVALSI e dall'osservatorio MIUR le seguenti variazioni:

Forte oscillazione nella variabilità demografica interna ed esterna con flussi di entrata in uscita soprattutto nelle classi terminali;

un incremento della presenza di alunni provenienti dai Paesi NON UE soprattutto nelle classi della scuola secondaria di primo grado;

l'aumento degli alunni con disabilità e situazione di disagio soprattutto alla scuola dell'Infanzia e primaria.

### LE RISORSE PROFESSIONALI ED ECONOMICHE

Sono mutate la composizione e la storia professionale delle figure di riferimento che portano avanti la mission e vision della scuola: docenti, collaboratori scolastici, figure di indirizzo (Dirigente scolastico e Dsga). A fronte di un Dirigente scolastico e DSGA di ruolo, pare rilevante segnalare un massiccio turn over di personale docente in uscita, a cui non ha fatto seguito un conseguente ingresso numerico di docenti a tempo indeterminato. Ciò ha influito sulla qualità delle pratiche educative, rallentando in alcuni casi gli obiettivi di miglioramento previsti. Sono tuttavia di grande profilo le risorse professionali a tempo indeterminato che decidono di permanere nei plessi di riferimento e garantiscono perciò l'identità al profilo della scuola nelle sue sfumature culturali. D'altro canto una gestione continua e attenta da parte del DS e DSGA ha consentito alla scuola di incrementare le possibilità formative per il personale, l'offerta di progettualità, e ottenere finanziamenti che sono stati finalizzati all'acquisto di materiali, arredi, strumentazioni tecnologiche con conseguenti ricadute positive sulla didattica.

### L'OFFERTA DIDATTICA

La scuola ha costantemente promosso tutte le azioni legate all'allargamento dell'offerta formativa, attraverso risorse interne ed esterne, in aree di particolare rilevanza come l'arte e la musica, i linguaggi digitali e ha favorito in ogni modalità possibile l'inclusività e lo sviluppo delle abilità di tutti. In alcuni casi, a fronte di una progettazione



condivisa, non è stato possibile realizzare a pieno le potenzialità degli interventi programmati e raggiungere gli obiettivi previsti a causa di elementi sostanziali come la mancanza di spazi, la difficoltà di coinvolgimento delle famiglie e degli alunni, la complessità nell'erogazione dei servizi in un territorio così vasto e complesso, la difficoltà a intervenire in maniera specifica analizzando le cause delle fragilità degli alunni.

#### L'EMERGENZA SANITARIA

in ultima istanza, ma non meno importante, la triennalità 19 22 è stata segnata dalle ripercussioni sulla vita scolastica degli effetti del Covid 19. Il cambio di priorità rispetto a quanto programmato, le limitazioni imposte al modello di "scuola" come era stato definito dal dopoguerra in poi, la sospensione delle attività didattiche in presenza hanno influenzato la maggior parte di tutte le aree oggetto di rendicontazione e monitoraggio. Progettualità, offerta formativa, programmazione e gestione finanziaria, organizzazione del lavoro e rapporti sindacali, promozione del merito e della formazione del personale: ognuna delle precedenti aree è stata riprogrammata a causa della necessità di gestire l'emergenza nel rispetto delle indicazioni normative.

#### MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Il monitoraggio dell'attuazione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è stato effettuato dall'azione congiunta del DS, delle funzioni strumentali e del Nucleo Interno di Autovalutazione. Il Nucleo opera in stretta collaborazione con le articolazioni del collegio dei docenti e nel tempo ha analizzato e monitorato i processi relativi ai traguardi prefissati attraverso l'utilizzo di indicatori di performances o indicatori di realtà. Lo staff, nelle riunioni opportunamente calendarizzate in presenza e a distanza, guidato dal Dirigente Scolastico, ha analizzato periodicamente le fasi di realizzazione delle attività, con particolare attenzione alle variabili determinanti situazioni di criticità, agli obiettivi conseguiti rispetto alle finalità individuate e alle azioni indirizzate al miglioramento degli esiti di apprendimento, in un'ottica di condivisione e di corresponsabilità educativa.

#### RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA TERRITORIO

Il confronto e dialogo con le famiglie è stato continuo, al fine di stabilire un rapporto fondato su alcuni concetti chiave: trasparenza, partecipazione, condivisione, coordinamento, fiducia reciproca. Si è cercato di costruire una relazione autentica tra la scuola e le famiglie per la trasmissione di informazioni riguardanti il vissuto dell'alunno, la conoscenza del suo background affettivo e sociale, per la realizzazione di un patto di corresponsabilità educativa che superi la mera definizione data al documento cartaceo, per rappresentare un vero strumento di intesa e di collaborazione scuola-famiglia. Nonostante numerosi sforzi, anche soprattutto a causa della distanza forzata causata dal rispetto dei protocolli Covid 19, abbiamo assistito ad un progressivo allontanamento tra le famiglie e la scuola. Tale fenomeno ha influito notevolmente sul raggiungimento degli obiettivi strategici previsti allargando il divario tra le famiglie e tra gli alunni. Totalmente positivo ed in crescita è il rapporto tra la scuola, gli enti locali e le associazioni del territorio che durante il triennio si è consolidato, allargato e darà vita nella successiva triennalità ad interessanti sviluppi.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

Progettare l'azione didattica verso la personalizzazione, il potenziamento ed il consolidamento degli apprendimenti.

##### Traguardo

- Distribuire in maniera omogenea le fasce di voto, all'interno delle classi.
- Ridurre il divario nel medio lungo periodo tra gli esiti in uscita e quelli a distanza.
- Curare la redazione, la condivisione e l'uso di griglie e rubriche valutative condivise.

#### Attività svolte

Azioni di formazione del personale, anche in modalità peer tutoring, legate alla sfera della valutazione nei vari segmenti e fasce di età.

Azioni di sistema per l'aggiornamento delle modalità di rilevazione delle esigenze formative e la definizione puntuale degli interventi per il recupero e potenziamento dei livelli non raggiunti. Le azioni si sono svolte all'interno del tempo scuola (scuola Primaria ed Infanzia) ed in orario extrascolastico (anche in modalità a distanza) per la scuola secondaria. La scuola si è impegnata a reperire risorse economiche, strumentali e umane per favorire la riflessione sul tema della valutazione nelle dimensioni "oggettiva" e "formativa". L'utilizzo delle prove oggettive ha favorito la riflessione sulla distribuzione dei livelli relativi ai prerequisiti, le abilità di base e quelle trasversali e metacognitive soprattutto nel passaggio tra i vari ordini.

#### Risultati raggiunti

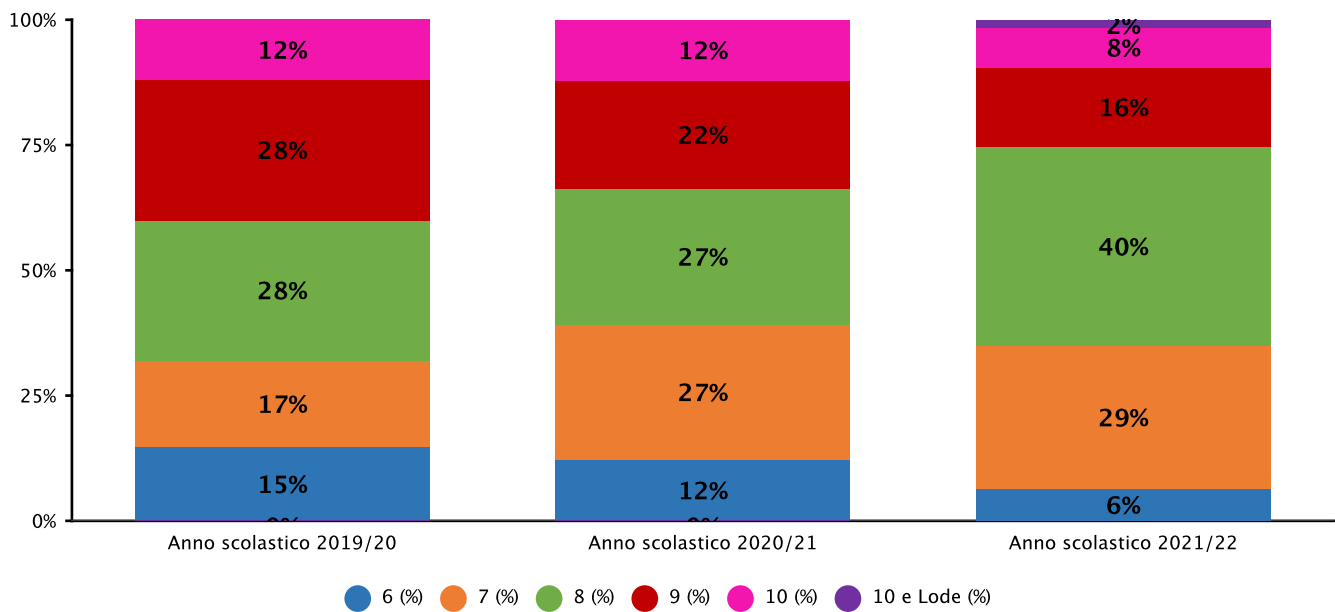
Dall'analisi dei dati comparativi nel triennio, seppur con le dovute precauzioni - legate all'influenza dell Covid 19 sulla didattica e l'offerta formativa- emerge un trend di progressivo allargamento delle fasce di voto centrali. Diminuisce la forbice nelle due estremità (6-9) a favore di un sistema più cauto nella valutazione sommativa e nel voto di uscita al termine del primo ciclo.

Non è tuttavia possibile riflettere sulla distribuzione dei livelli di abilità alla scuola primaria in quanto l'introduzione della valutazione formativa richiede un'attenta analisi qualitativa. Utile in questo caso sono le griglie di comparazione dei risultati nelle prove MT e Q1Vata che hanno garantito (nel test e Re-test) la comparazione dei miglioramenti.

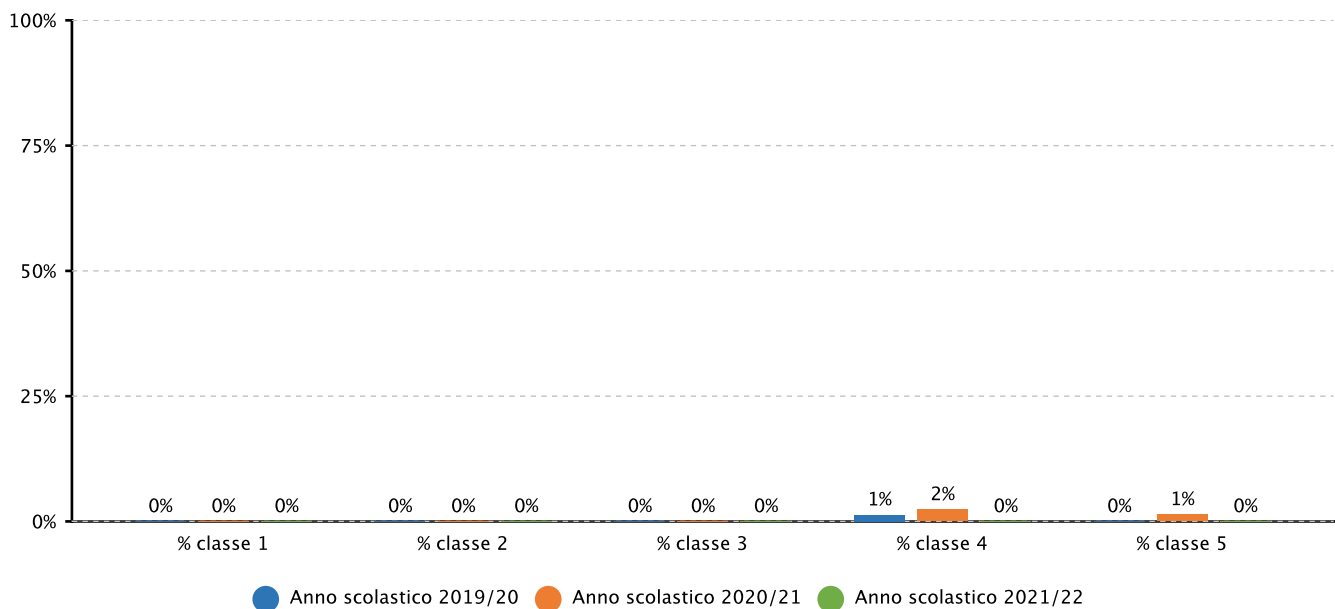
#### Evidenze



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**

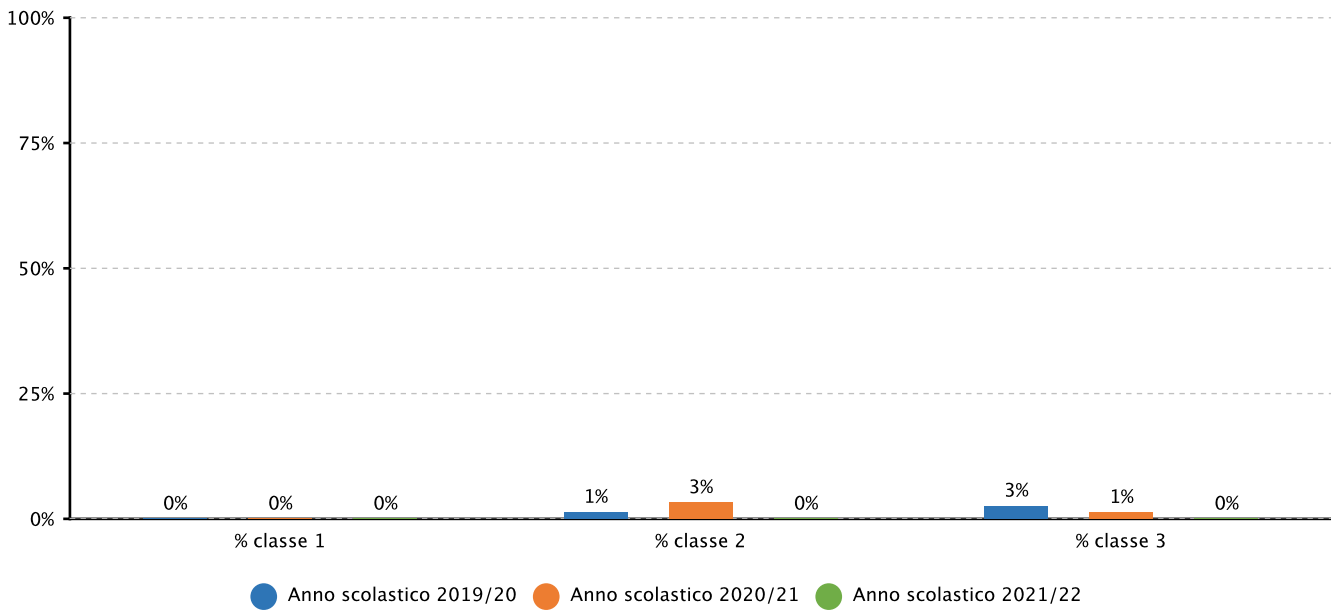


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

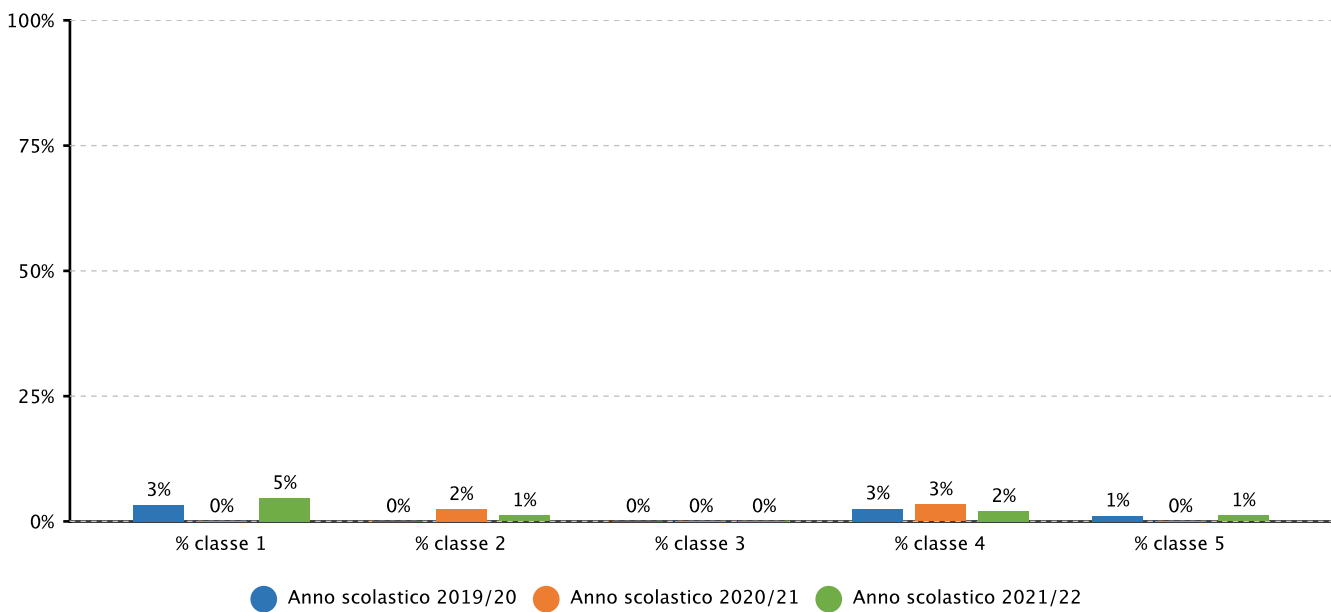




**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

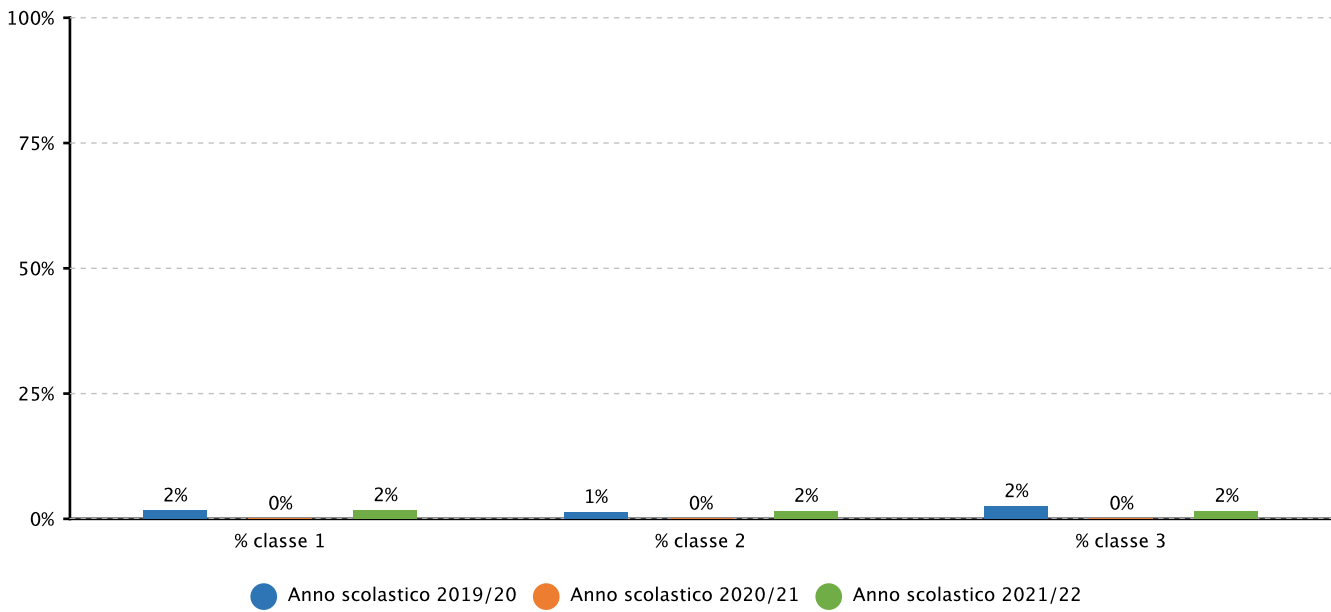


**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

[ragionamento\\_3Mvuoto.xlsx-RIELABORAZIONE.pdf](#)





## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i Risultati nelle prove standardizzate nazionali, allineando i punteggi alle medie di riferimento.

### Traguardo

- Migliorare progressivamente i risultati nelle prove Invalsi.
- Ridurre gradualmente la varianza, all'interno delle classi e fra le classi, evidenziata dagli esiti delle prove nazionali della Scuola Primaria.

### Attività svolte

Risultati INVALSI

Attività mirate di recupero/potenziamento di tipo individuale e di gruppo (eterogeneo e di livello) realizzate all'interno del tempo scuola ed in orario extracurricolare favorendo approcci attivi e legati alla laboratorialità.

Attività per il rinforzo delle conoscenze ed abilità legate all'area della comprensione del testo e delle abilità logico matematiche.

La scuola primaria ha utilizzato principalmente le ore di contemporaneità/compresenza, mentre per la scuola secondaria sono state promosse attività didattiche in tempo extrascuola (Eipass, Potenziamento pratica musicale, Corsi di Lingua Inglese).

Utilizzo di prove oggettive di valutazione per la rilevazione dei livelli di abilità e dei gruppi di apprendimento all'interno delle classi.

Attivazione di percorsi legati alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo delle competenze trasversali: progetto *Civicamente* alla scuola primaria, progetto *Scool Food* e *Outdoor Education* (Radda in Chianti)

### Risultati raggiunti

L'azione della scuola primaria si è concentrata prevalentemente sul recupero e potenziamento delle abilità legate alla comprensione del testo. La scuola secondaria ha privilegiato le azioni rivolte alle STEAM ed alle competenze trasversali. Dall'analisi dei dati INVALSI, che devono tuttavia essere correlati alle distorsioni legate alla didattica a distanza ed alle limitazioni dovute al Covid19, emerge quanto segue:

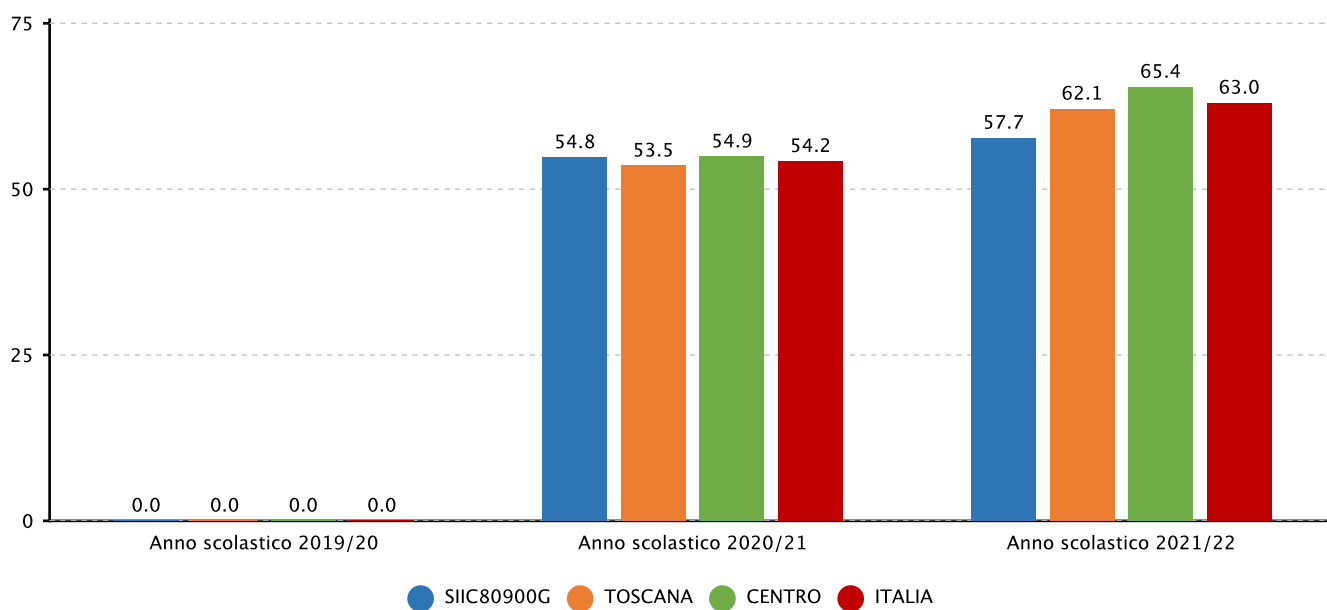
leggero miglioramento in Italiano per la scuola primaria a fronte di un netto trend negativo per quanto riguarda l'area della matematica.

Andamento opposto alla scuola secondaria dove si registra un aumento nel livello di abilità espresse. Permane una disomogeneità nelle percentuali della variabilità tra i livelli di competenze.

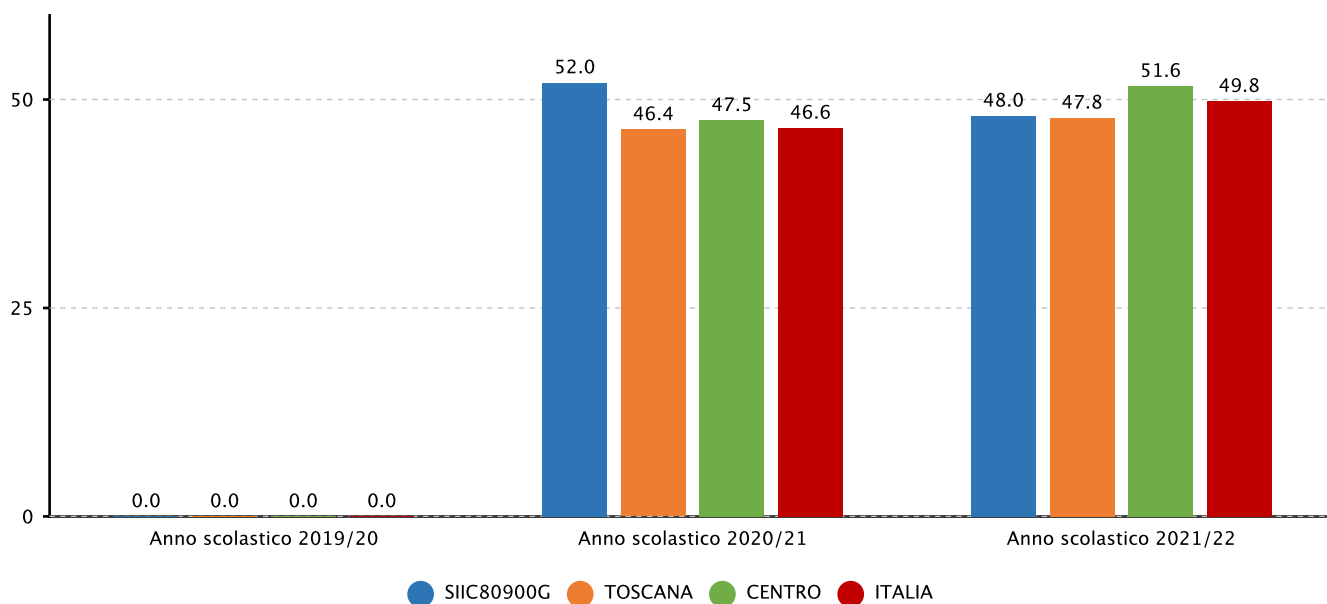
### Evidenze



## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

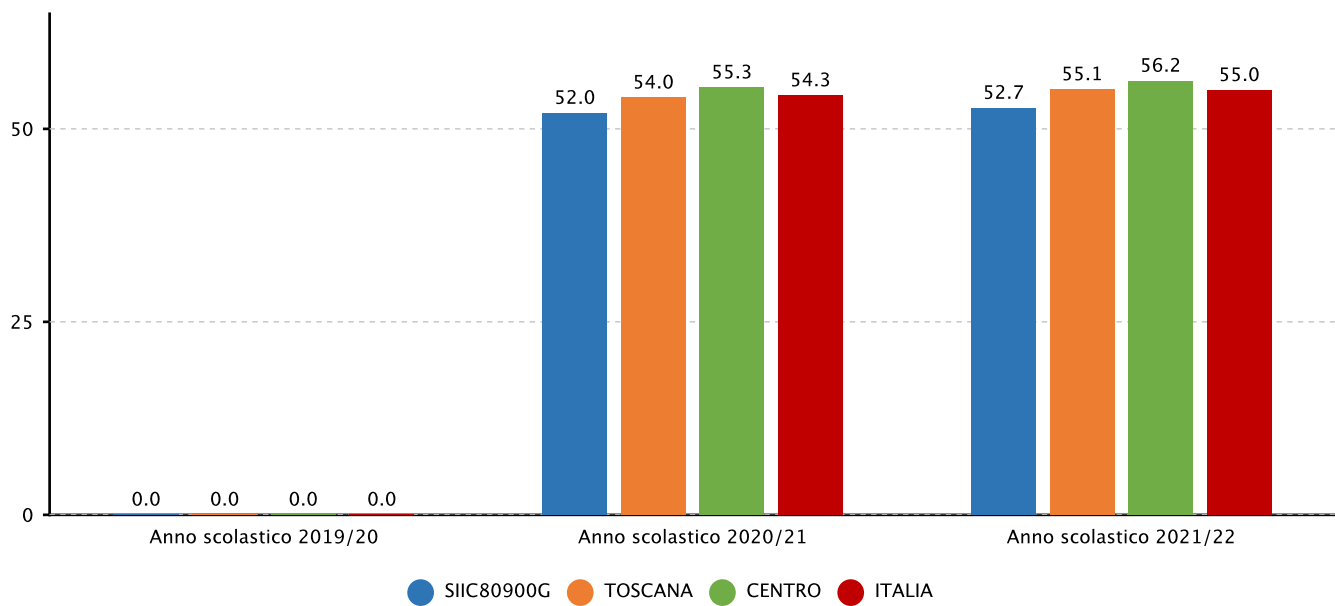


## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

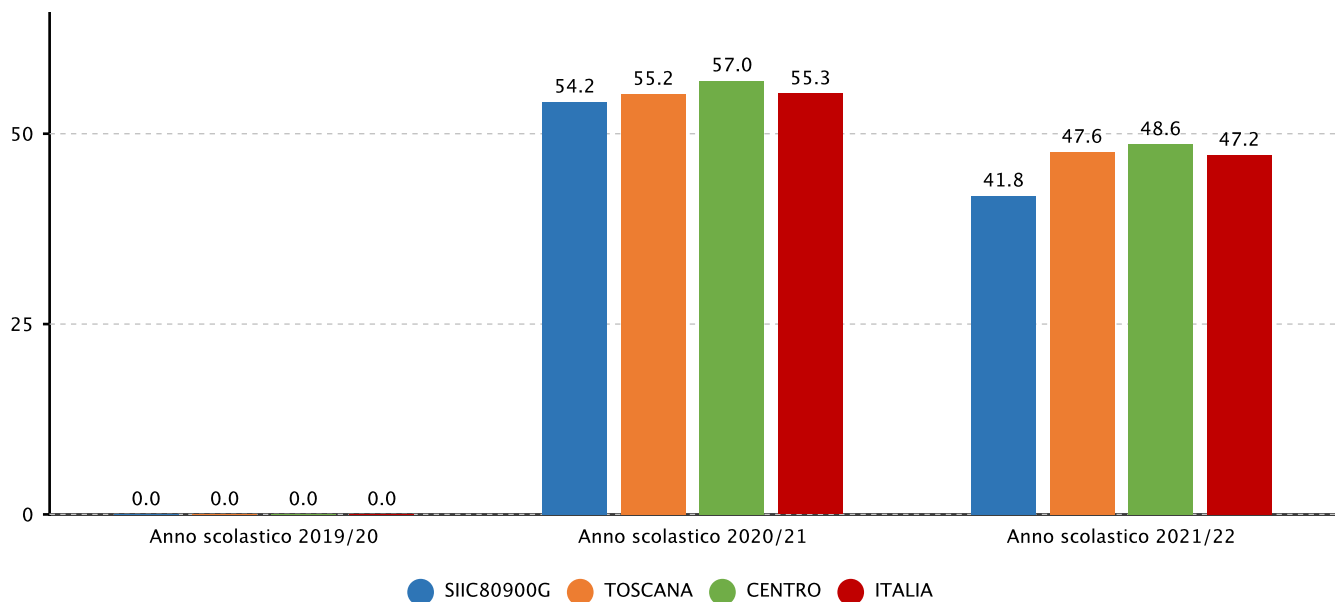




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

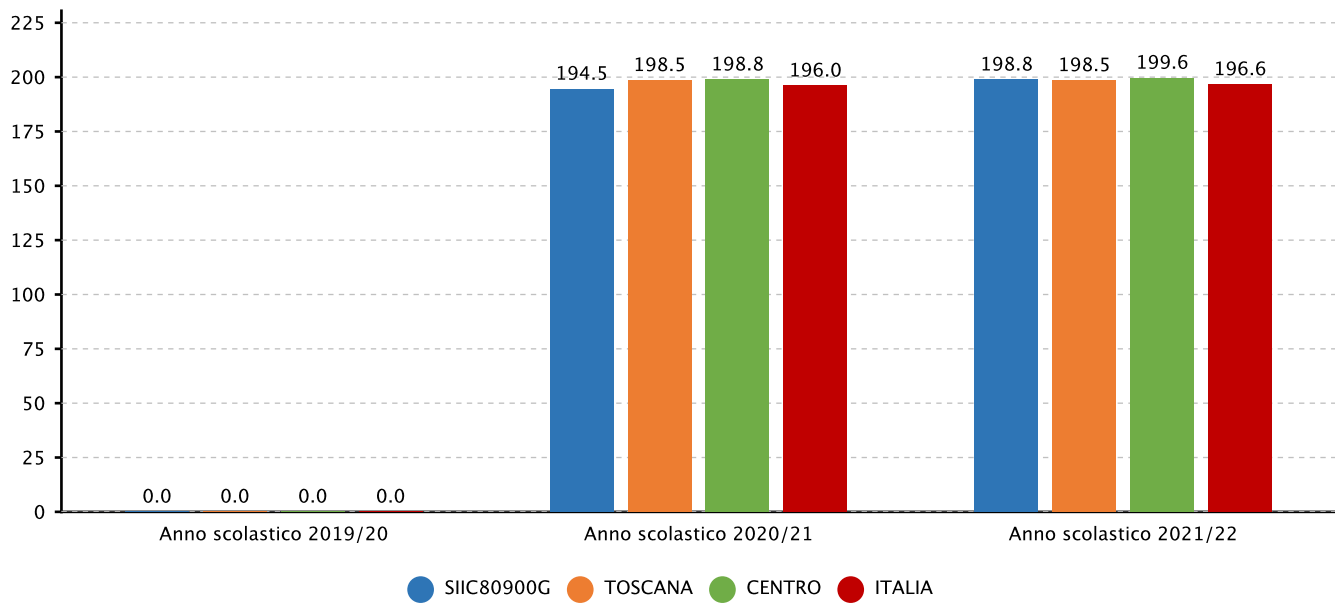


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

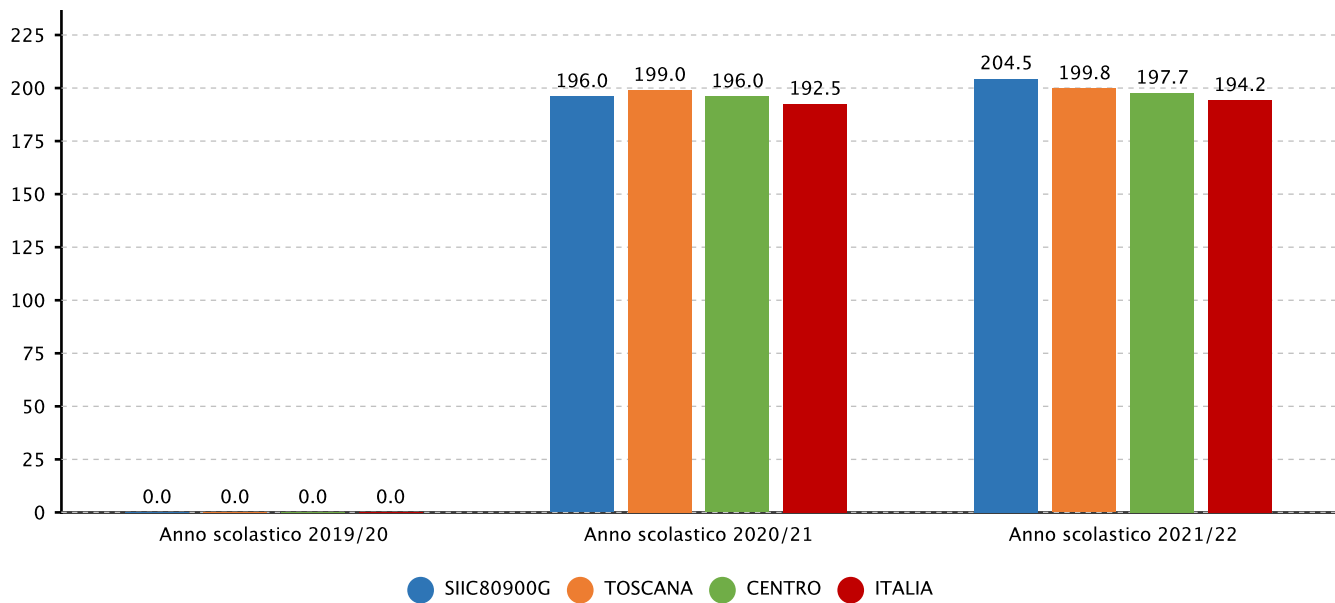




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

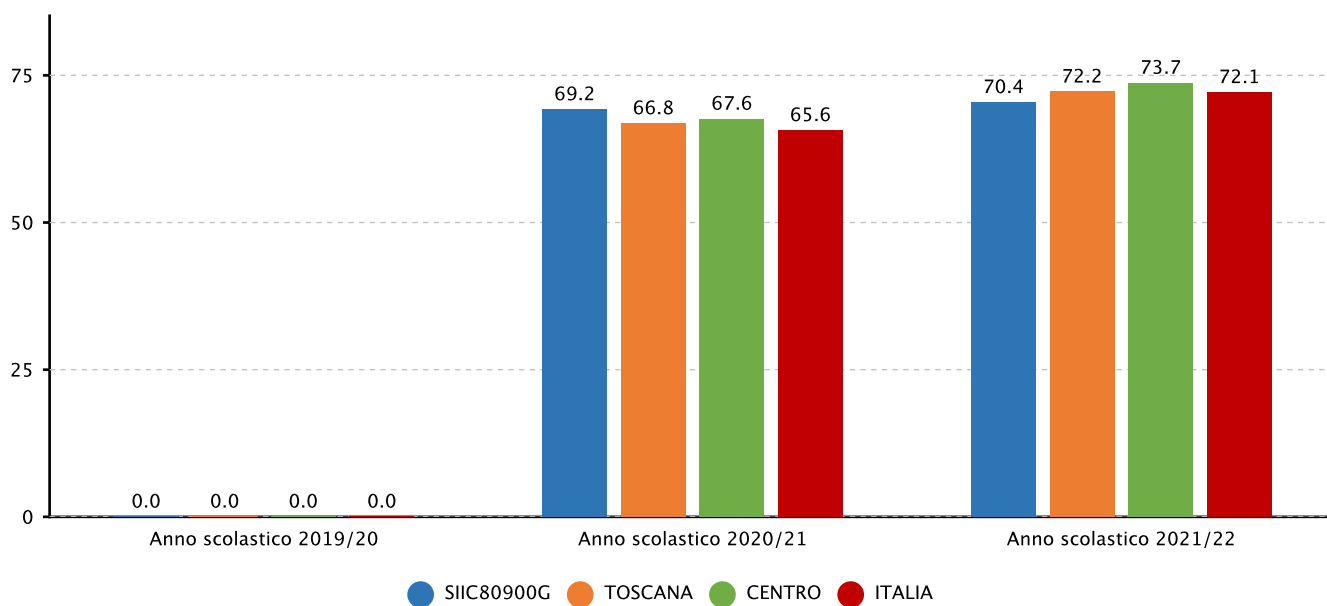


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

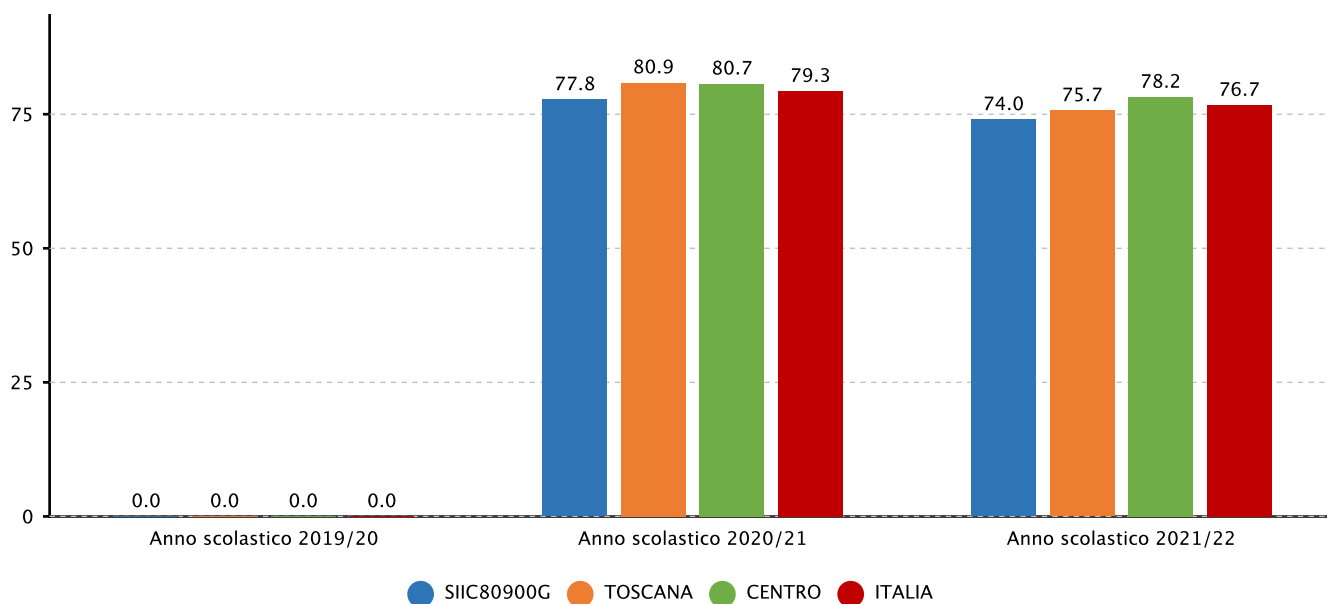




## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

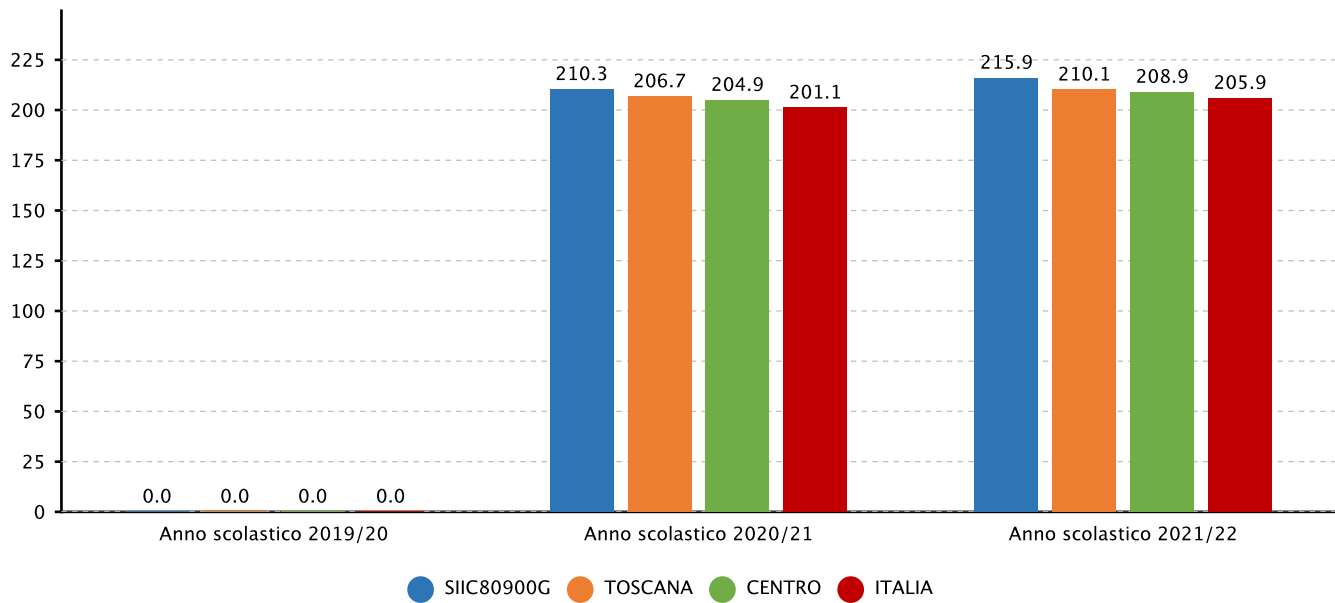


## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

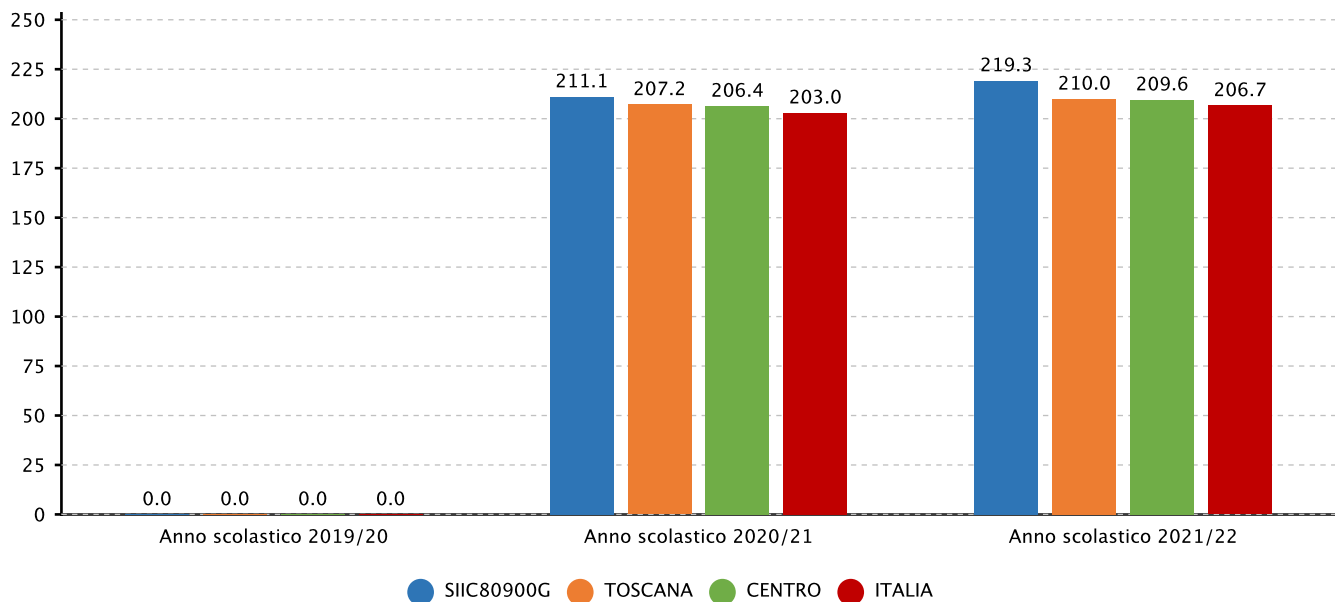




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**

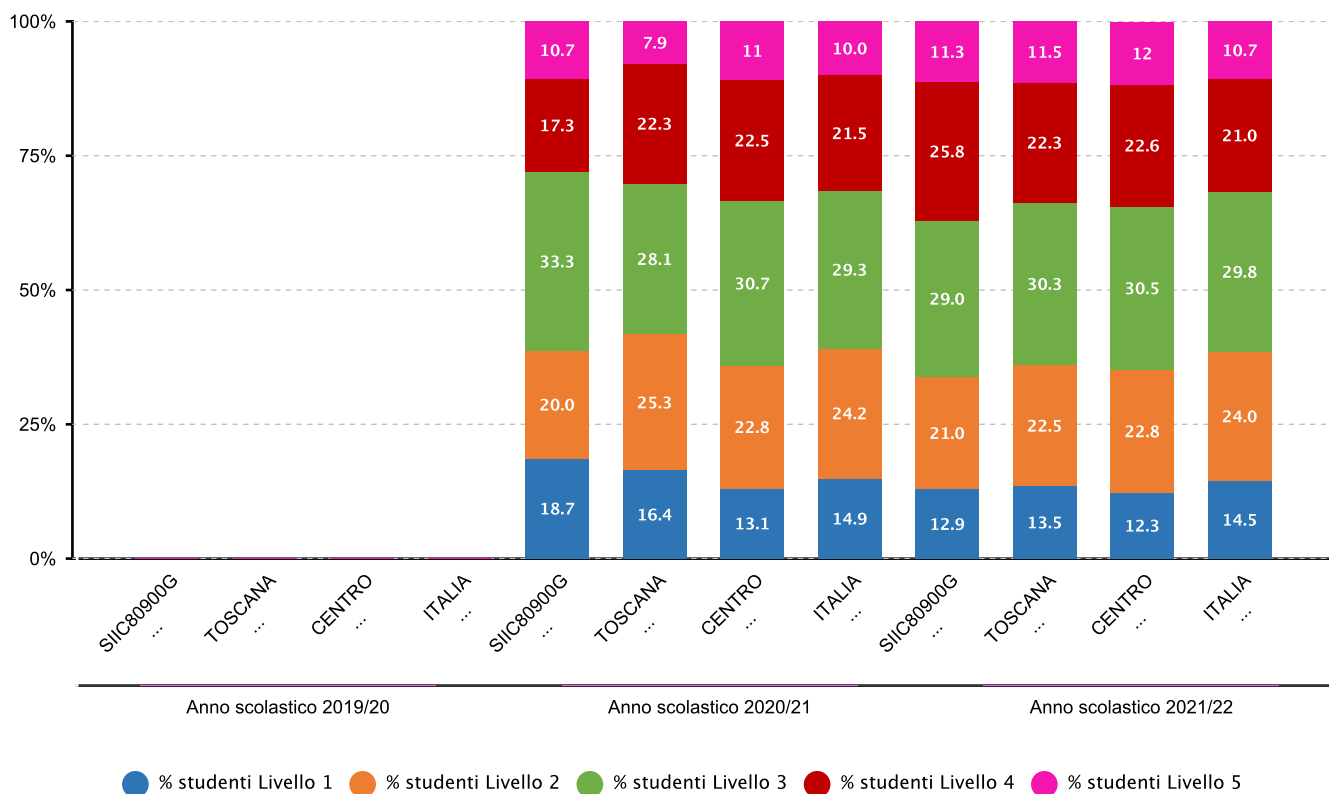


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**



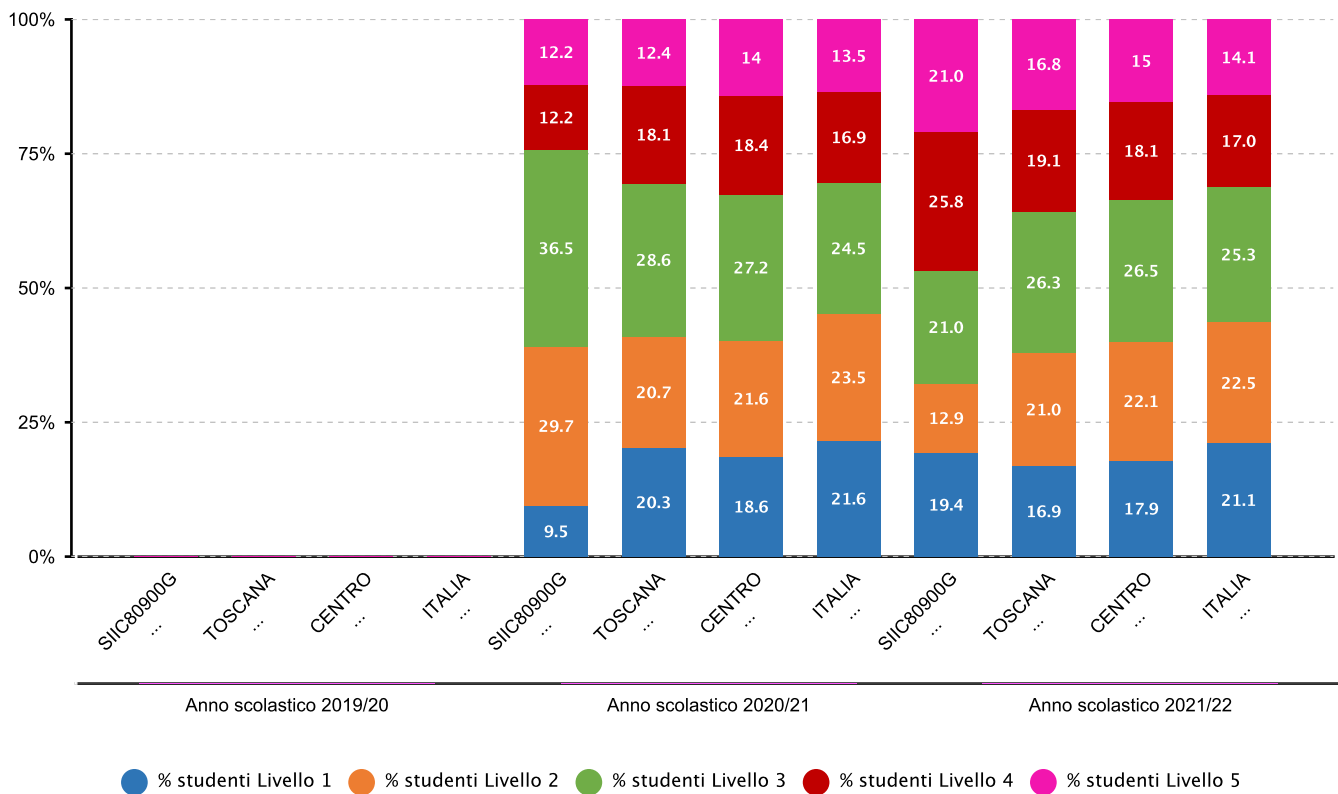


## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI





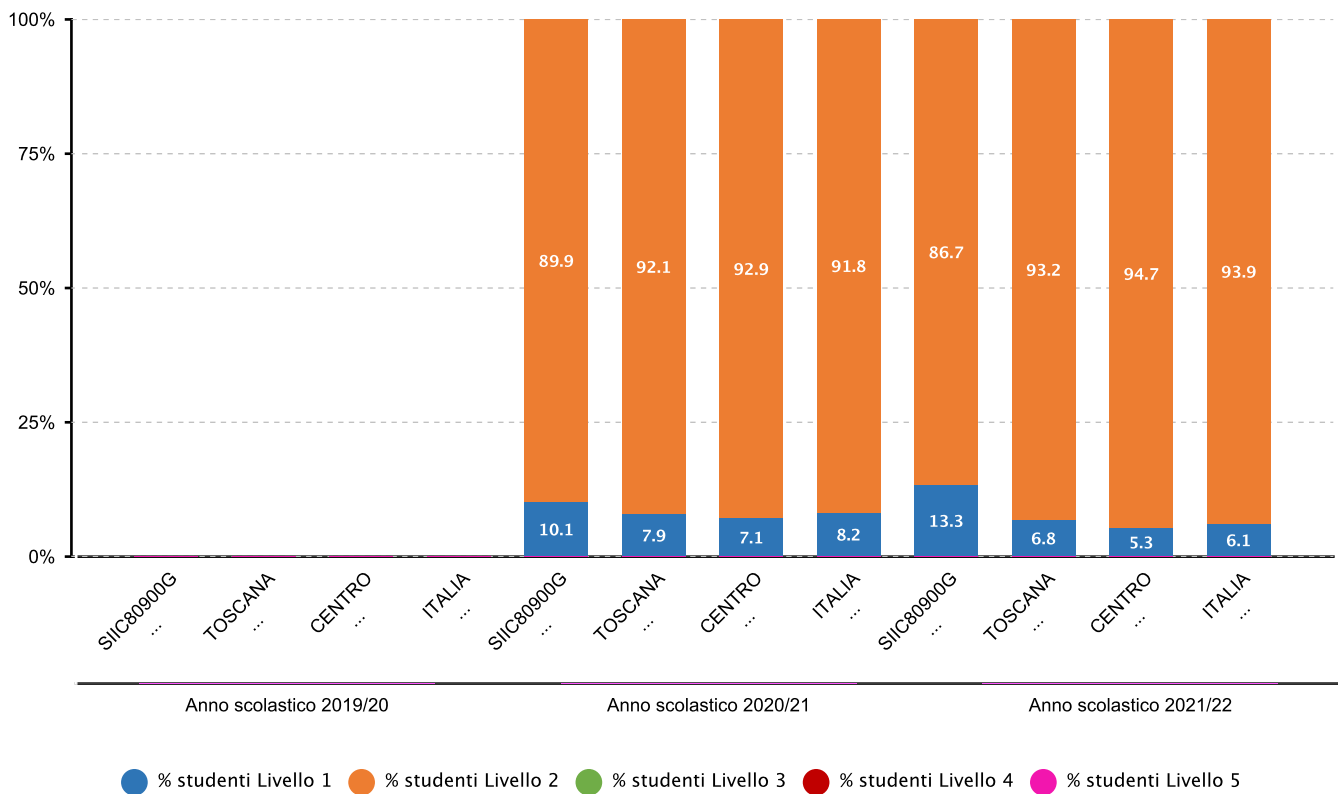
## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI





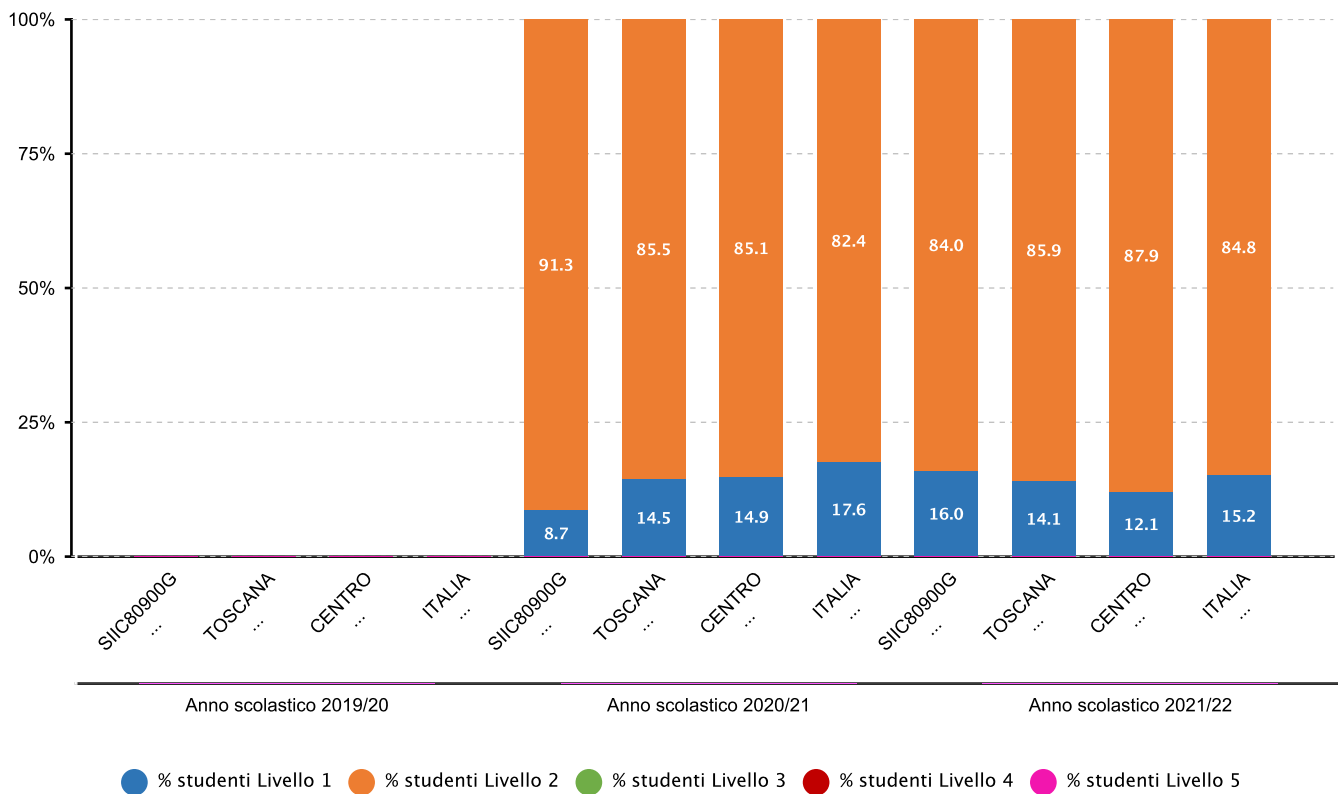


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**



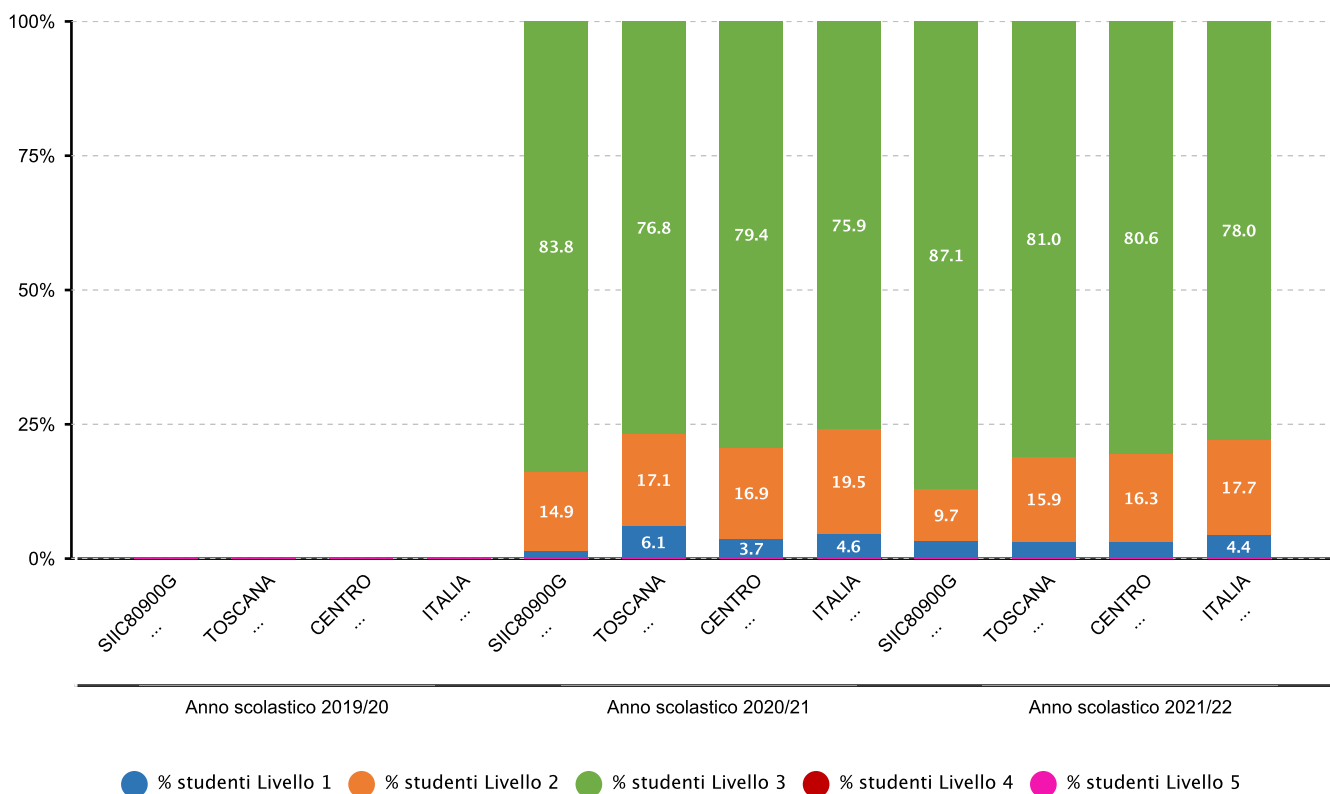


## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



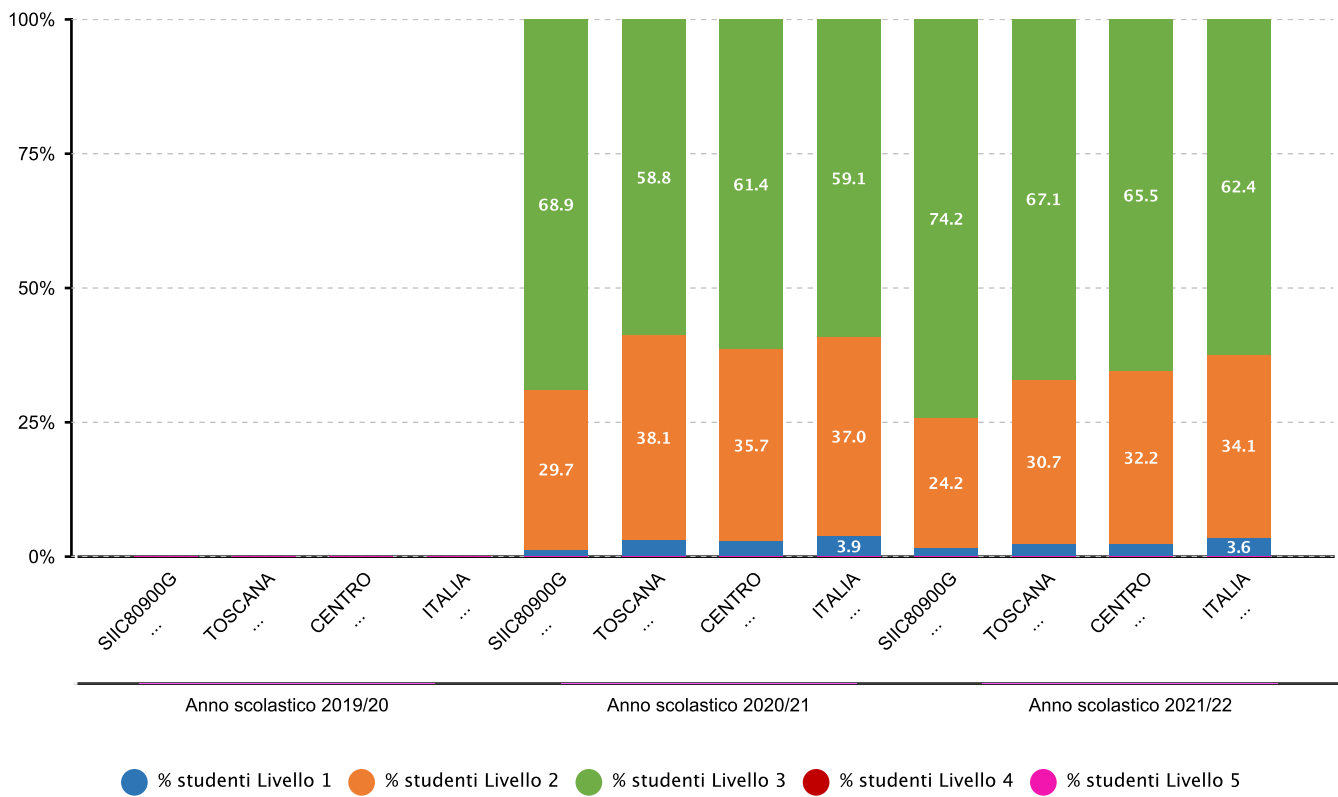


## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



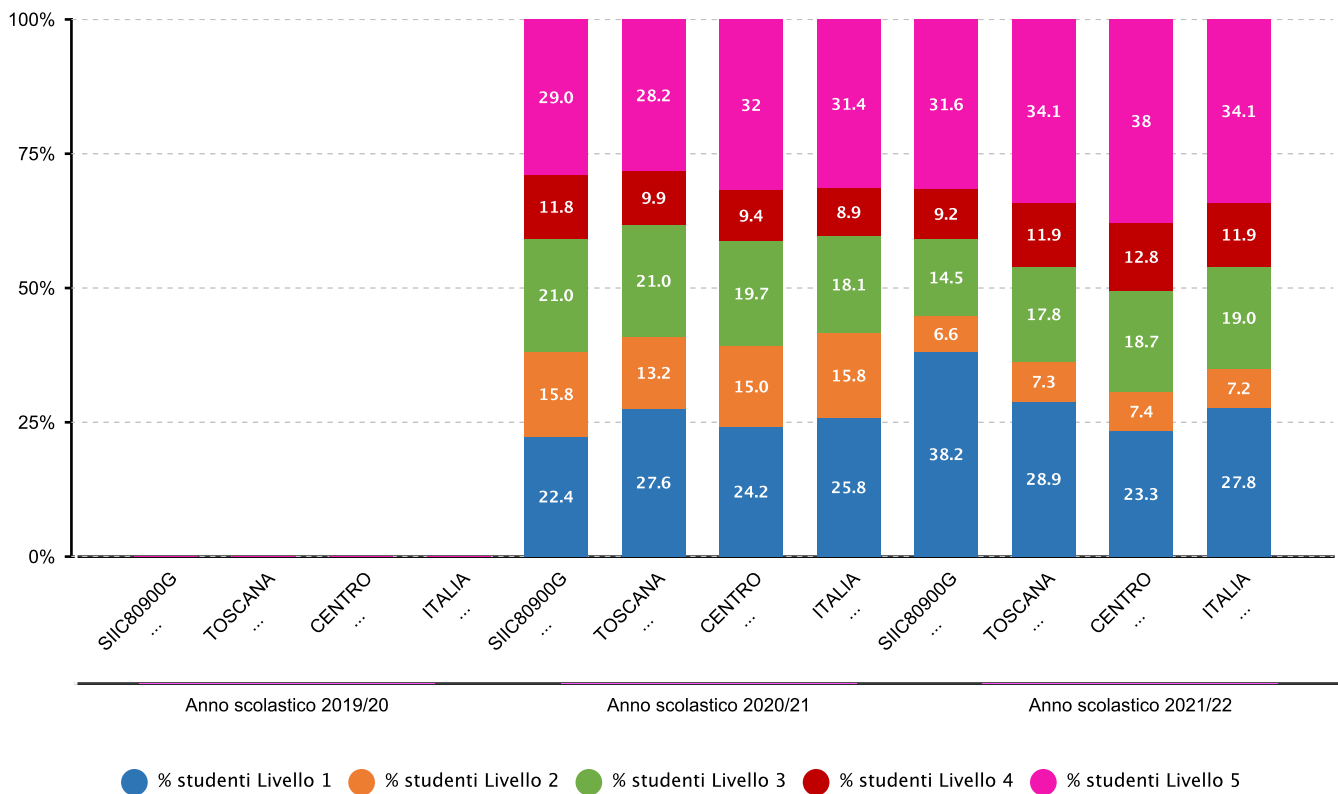


## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



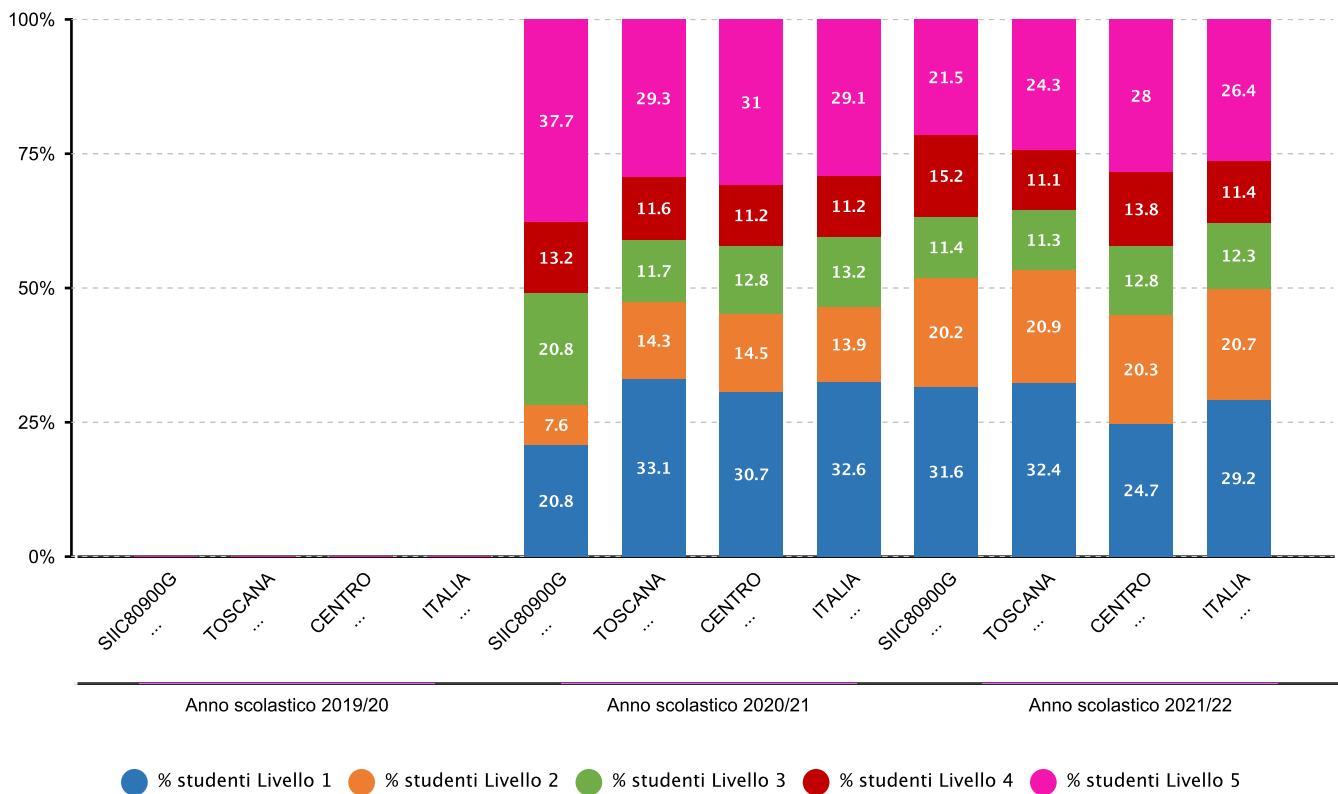


## 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



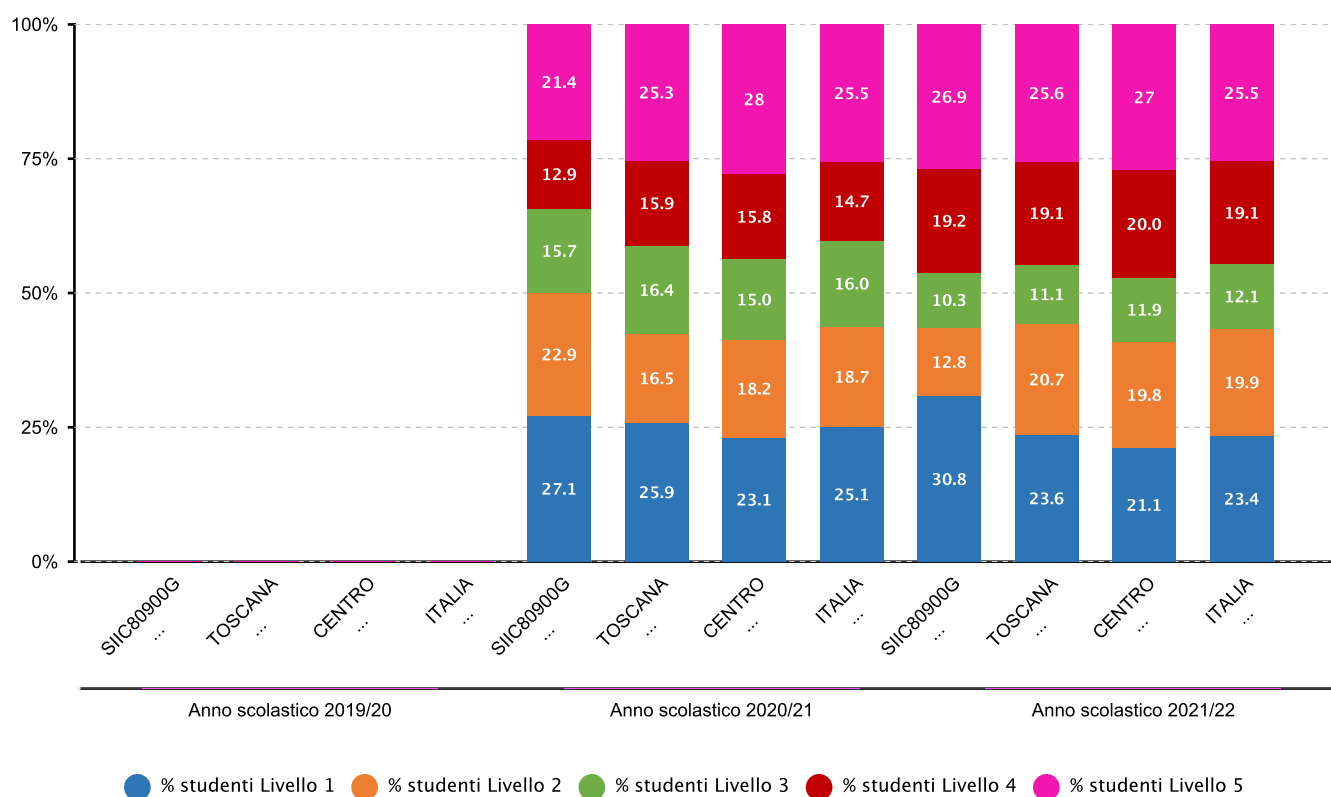


## 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



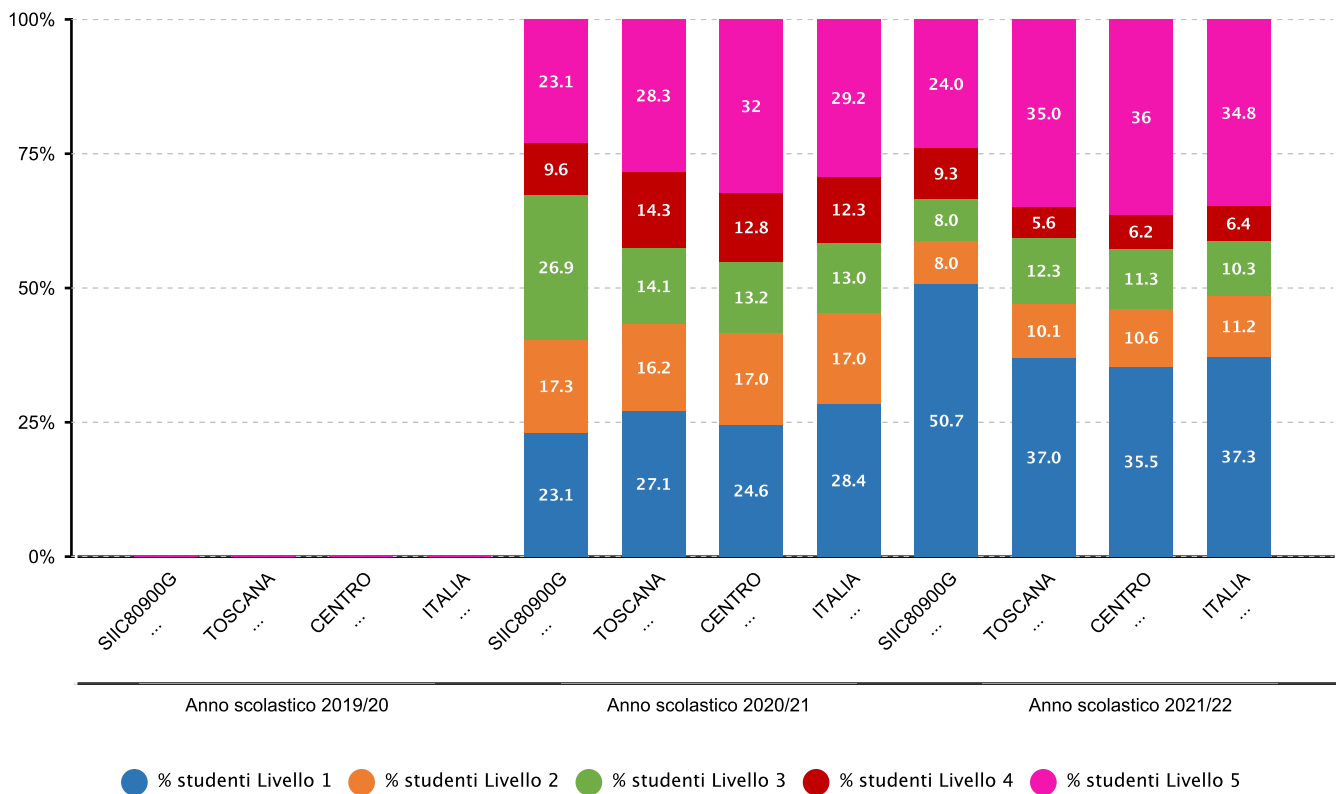


## 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI





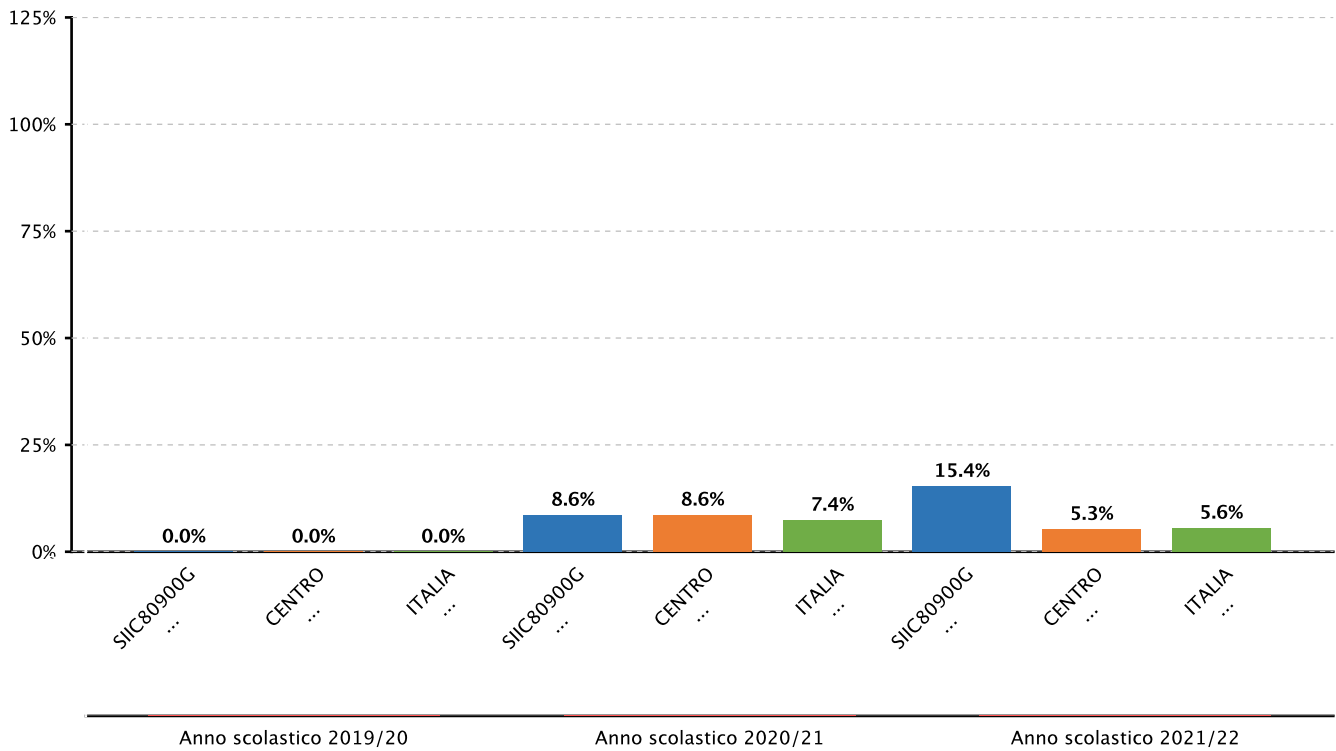
## 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





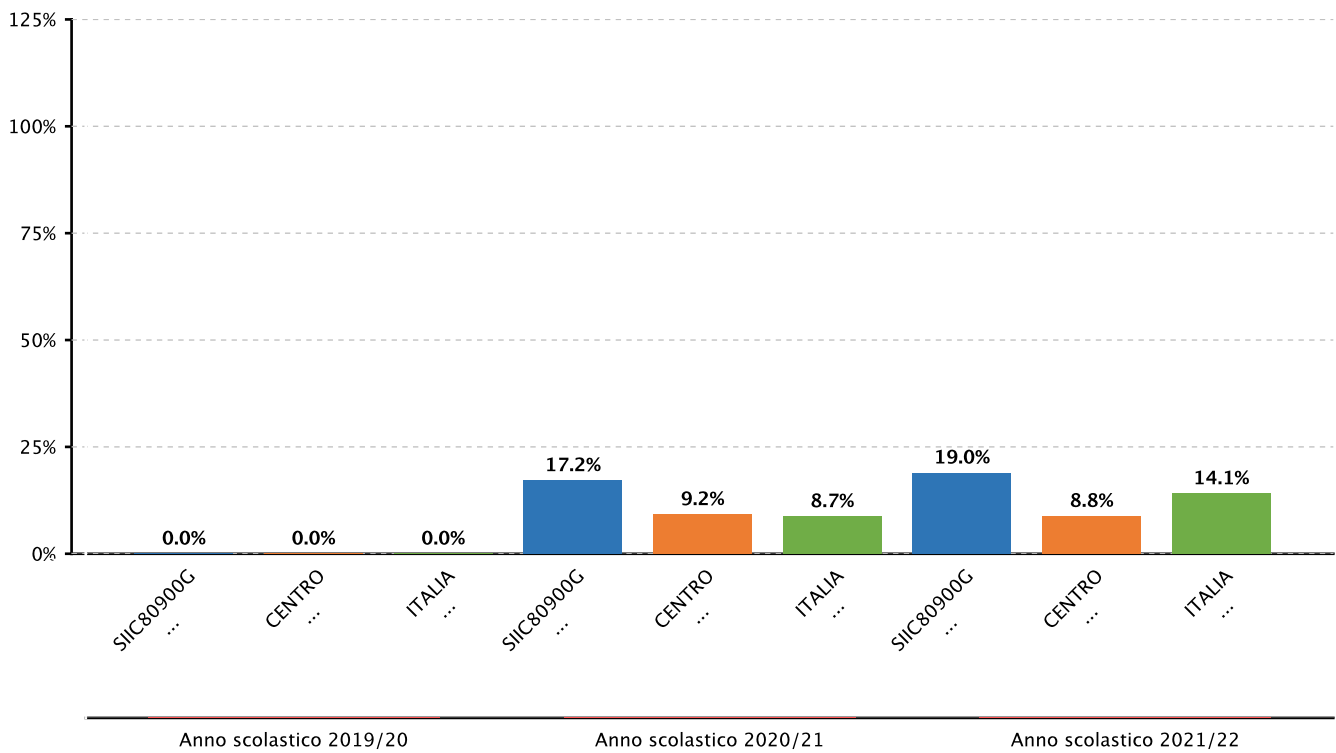


## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



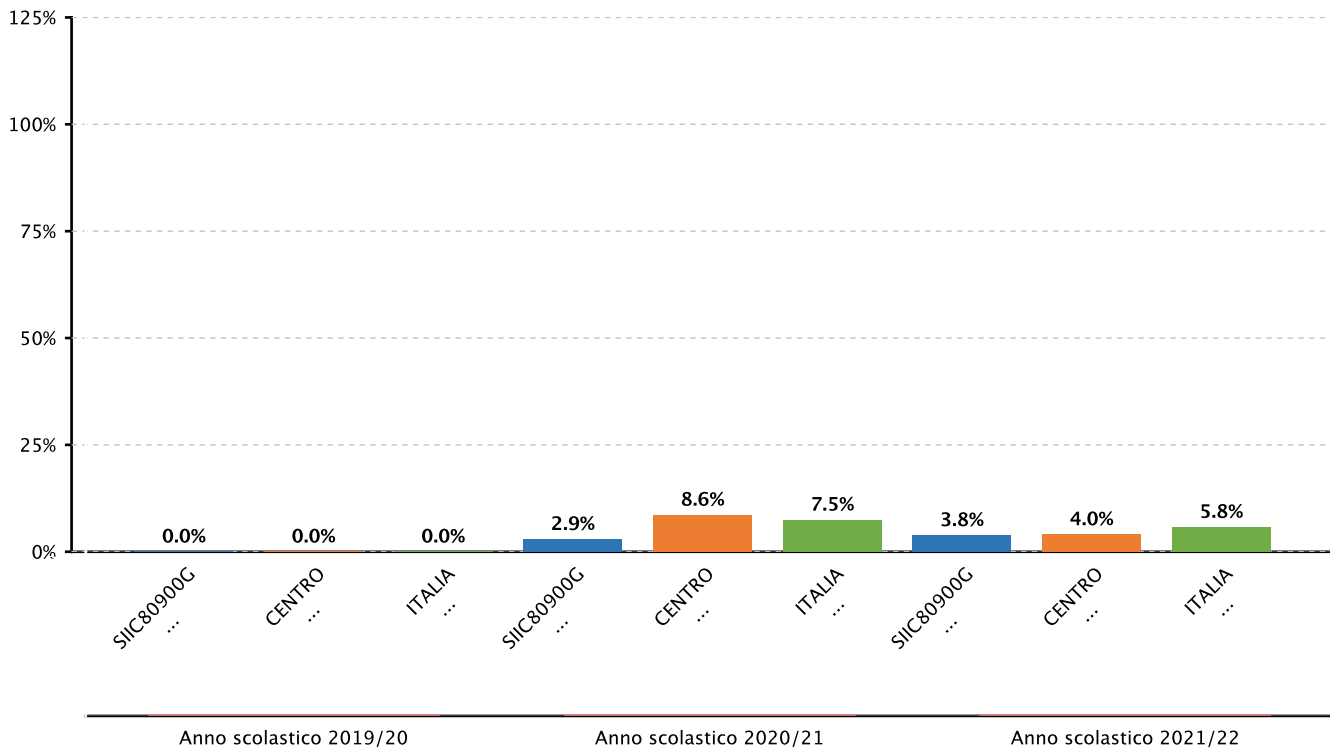


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



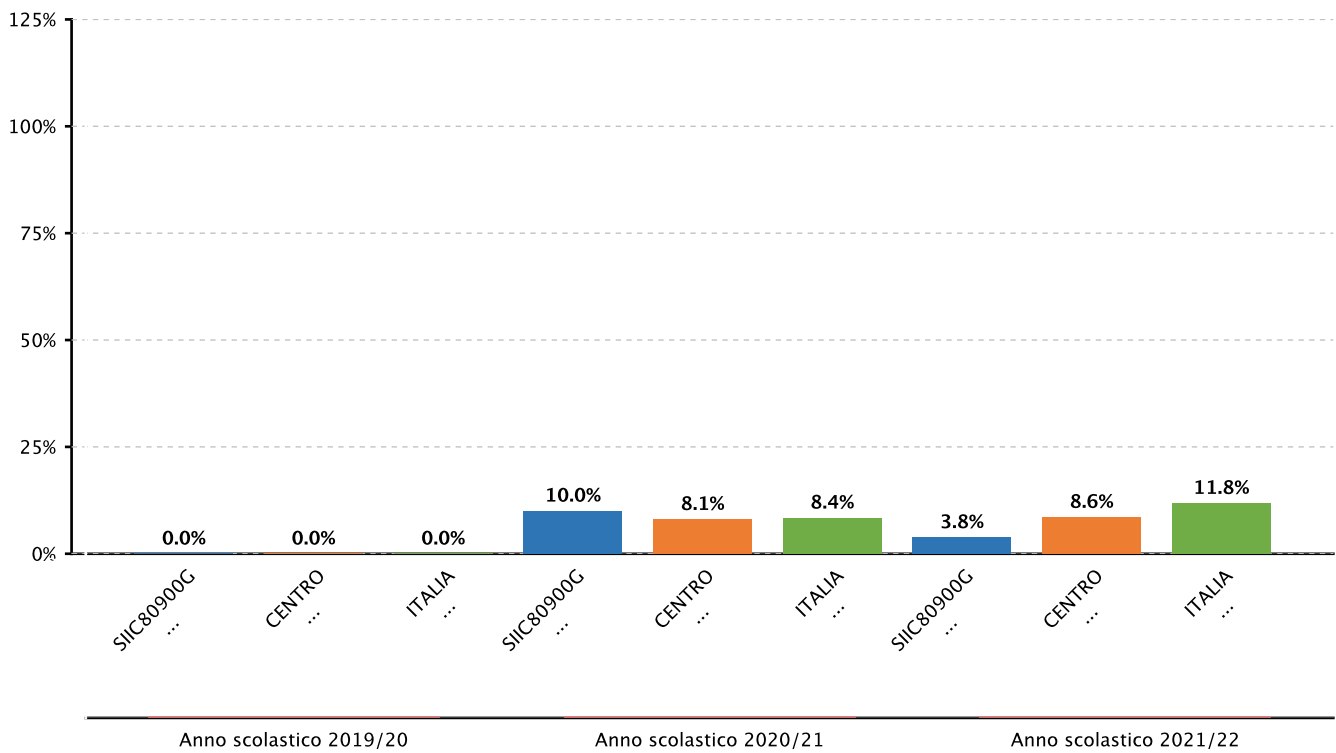


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



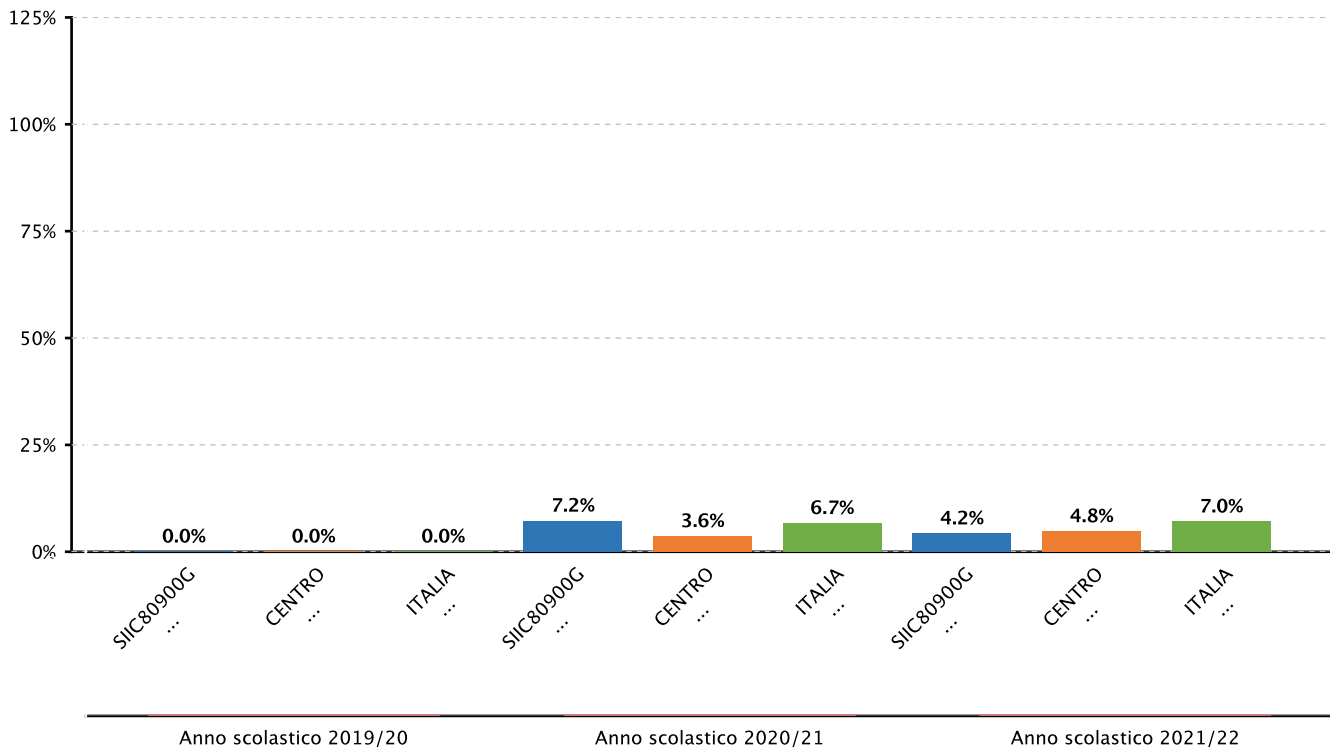


## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



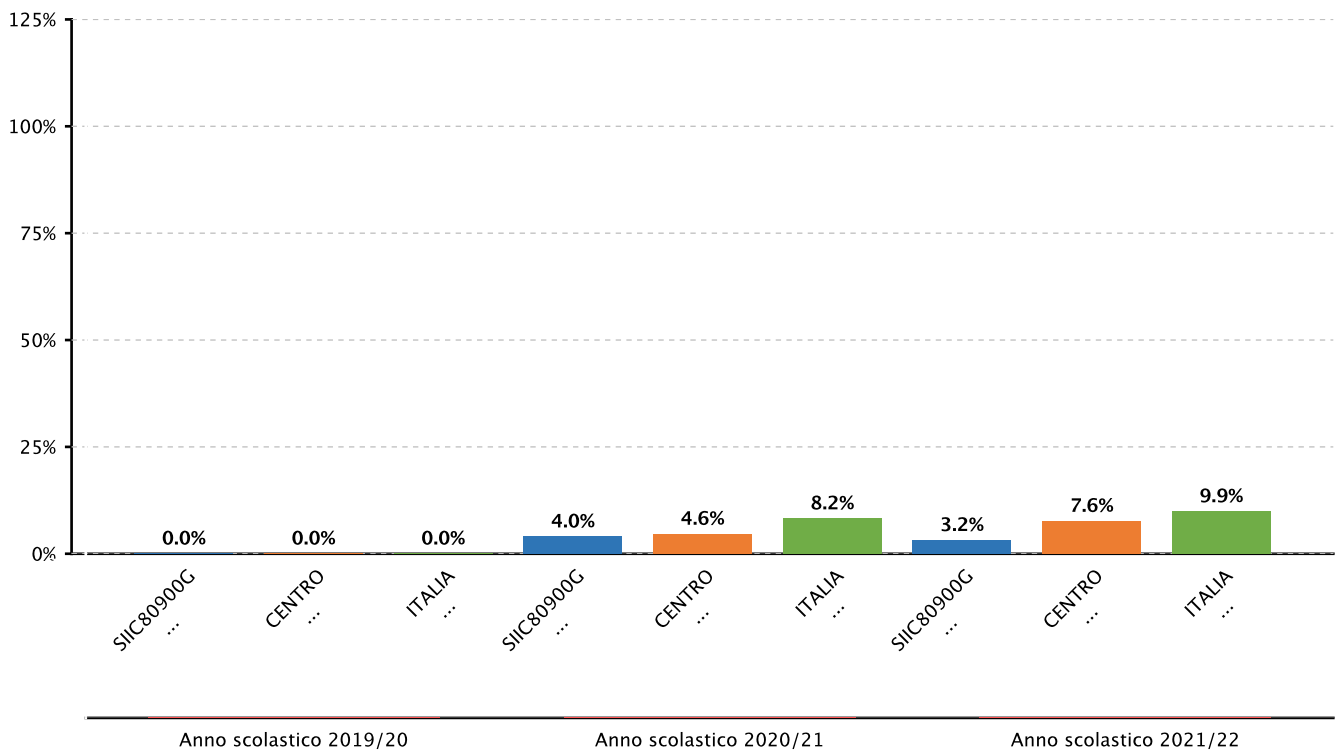


## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



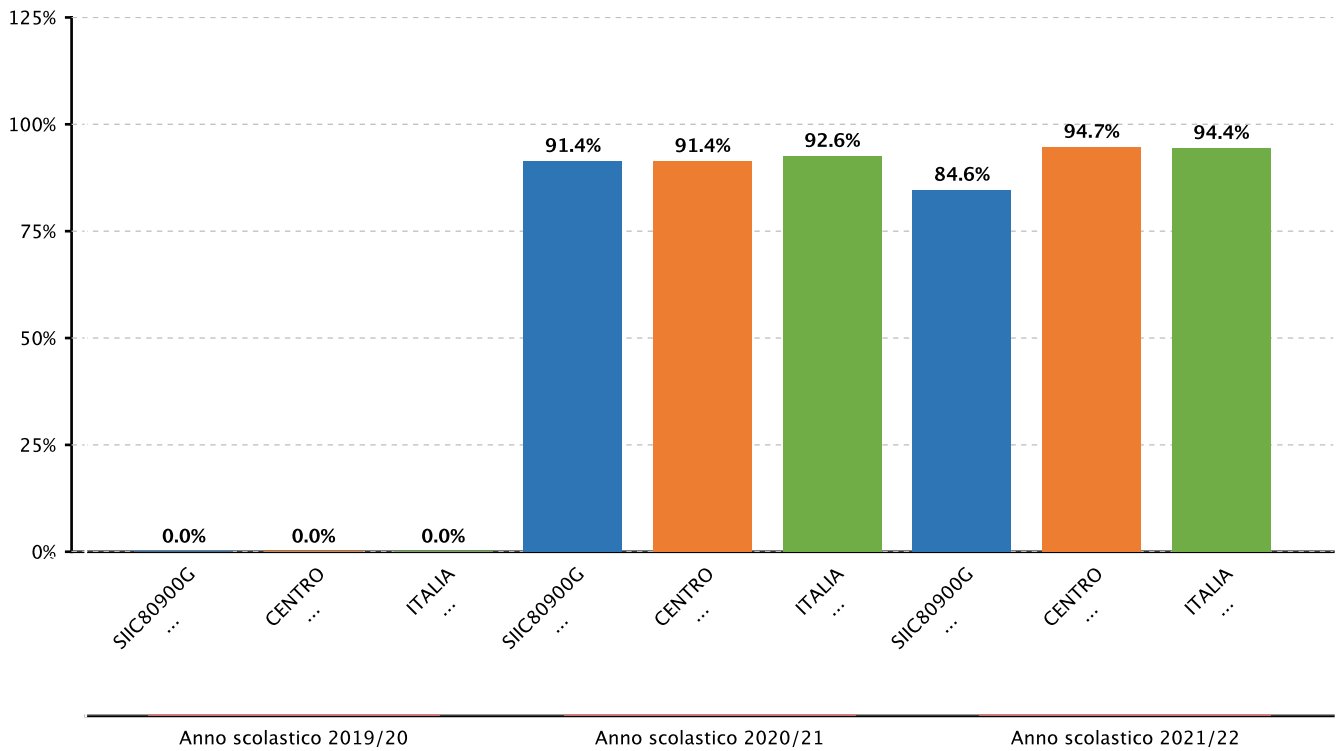


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



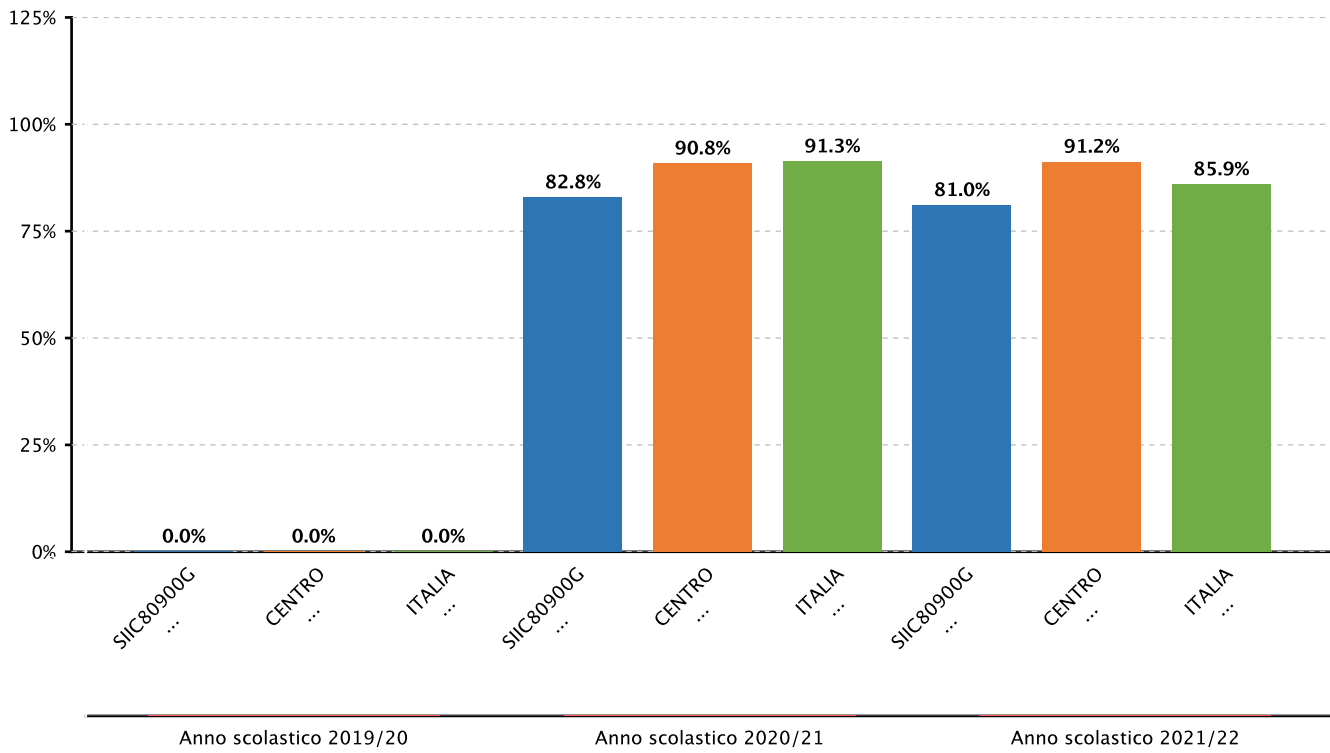


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**





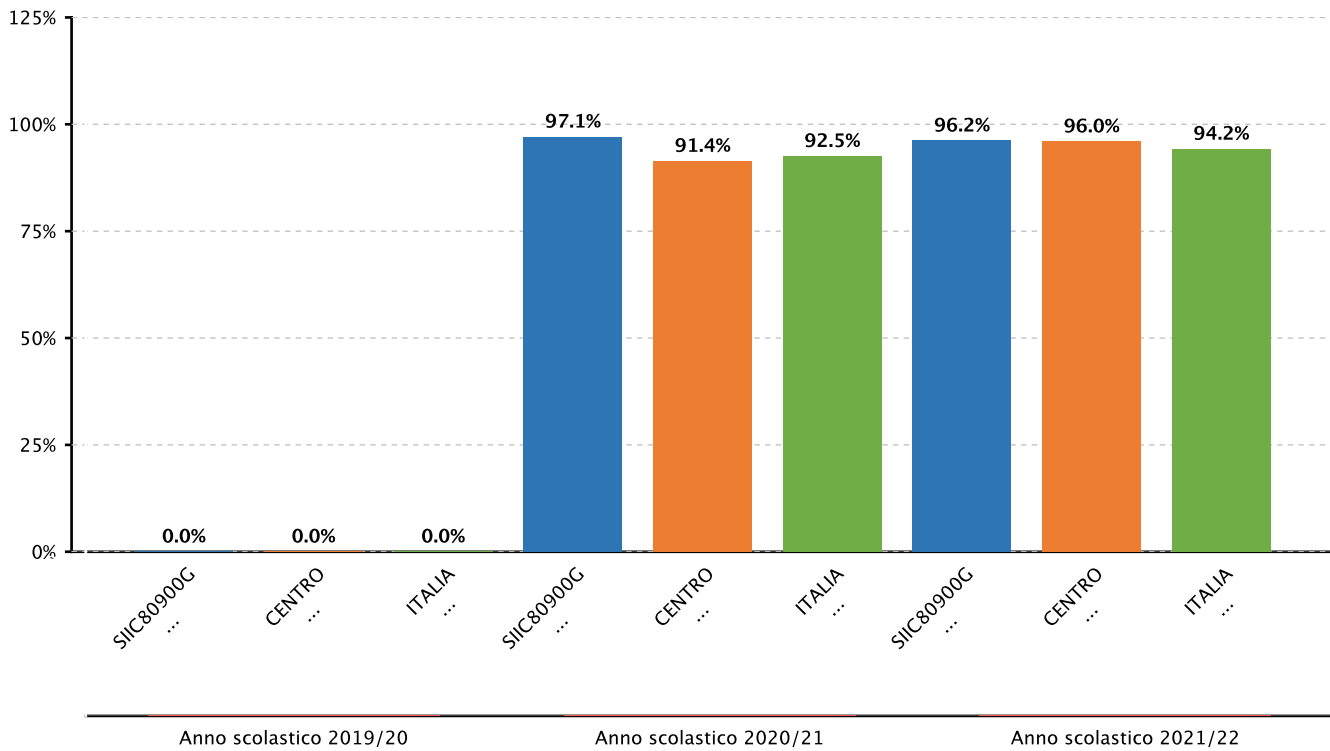
**2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**





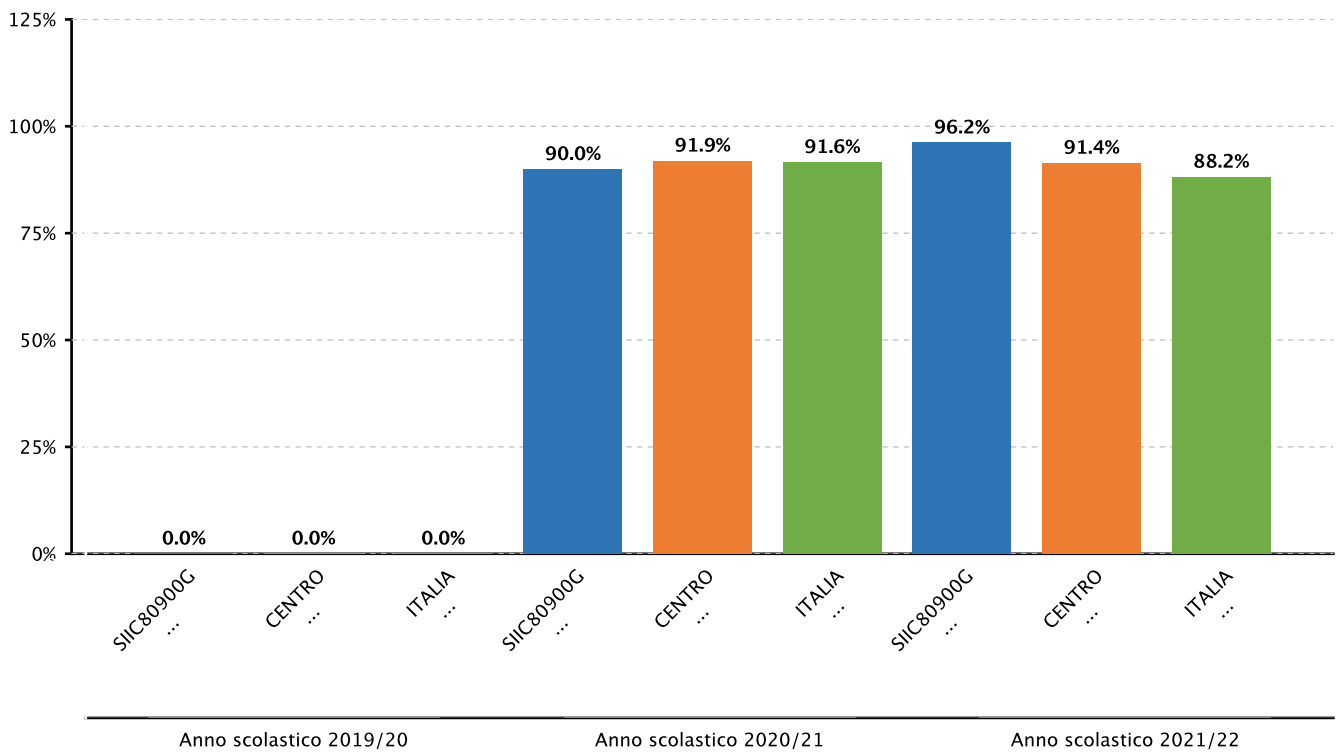


## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



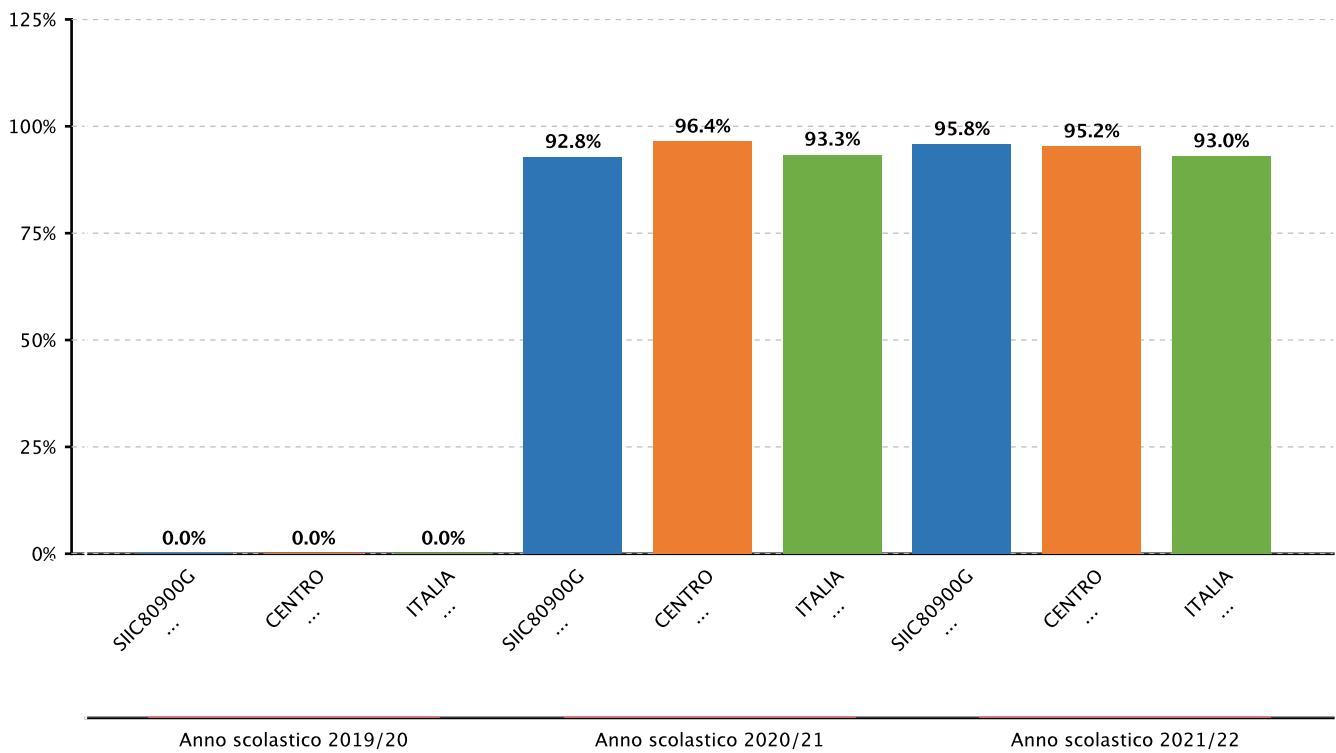


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



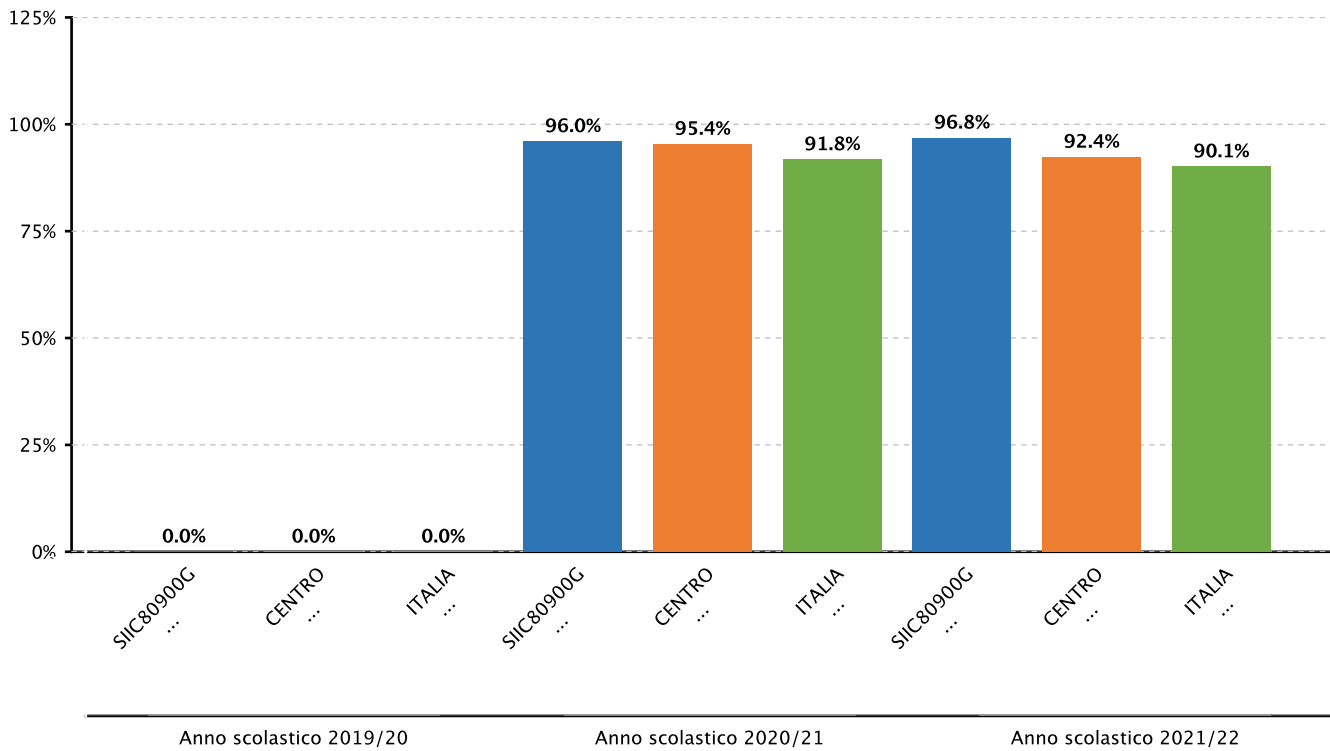


## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



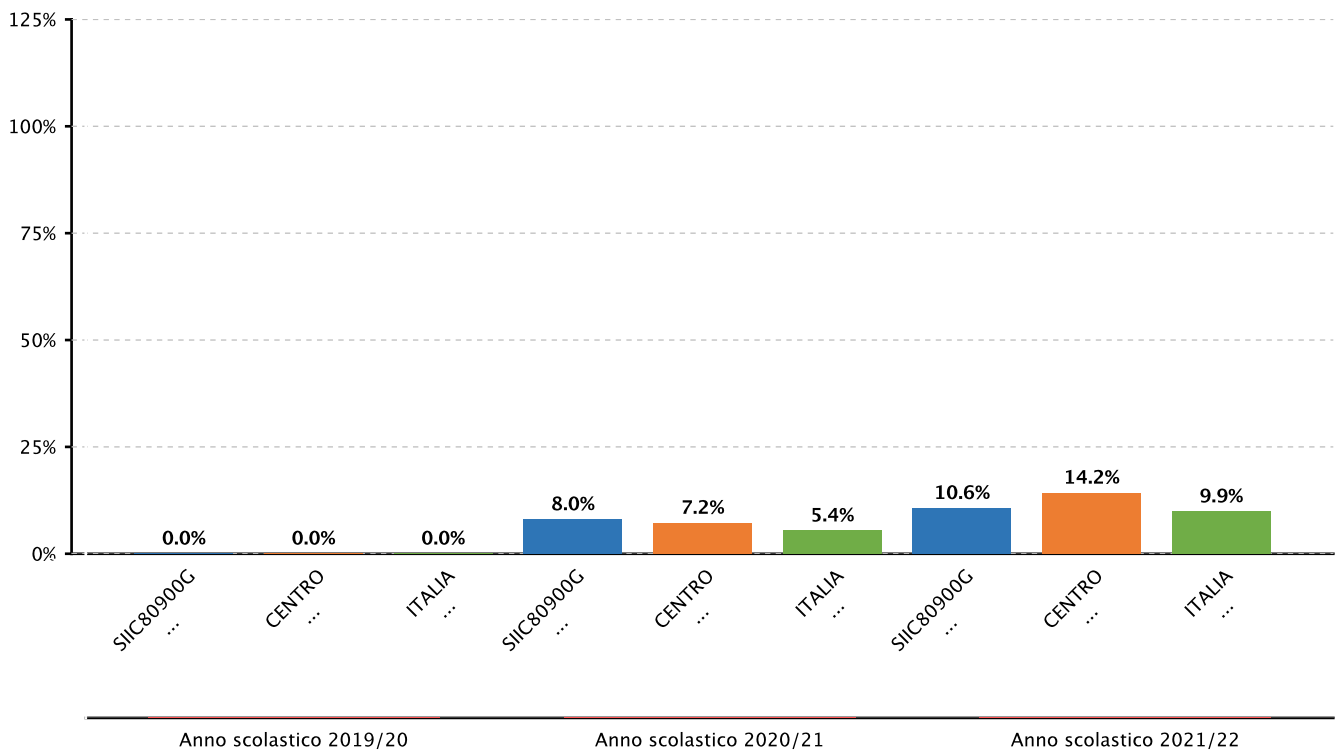


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



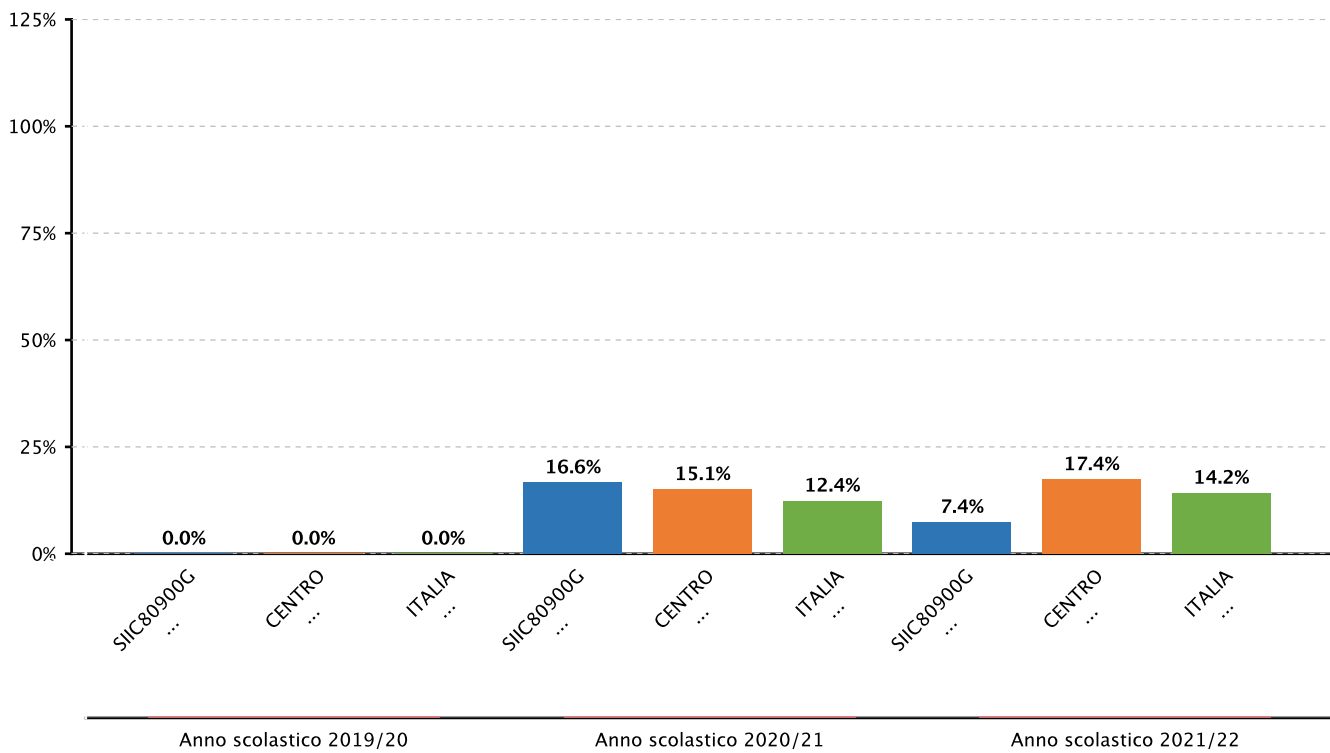


## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



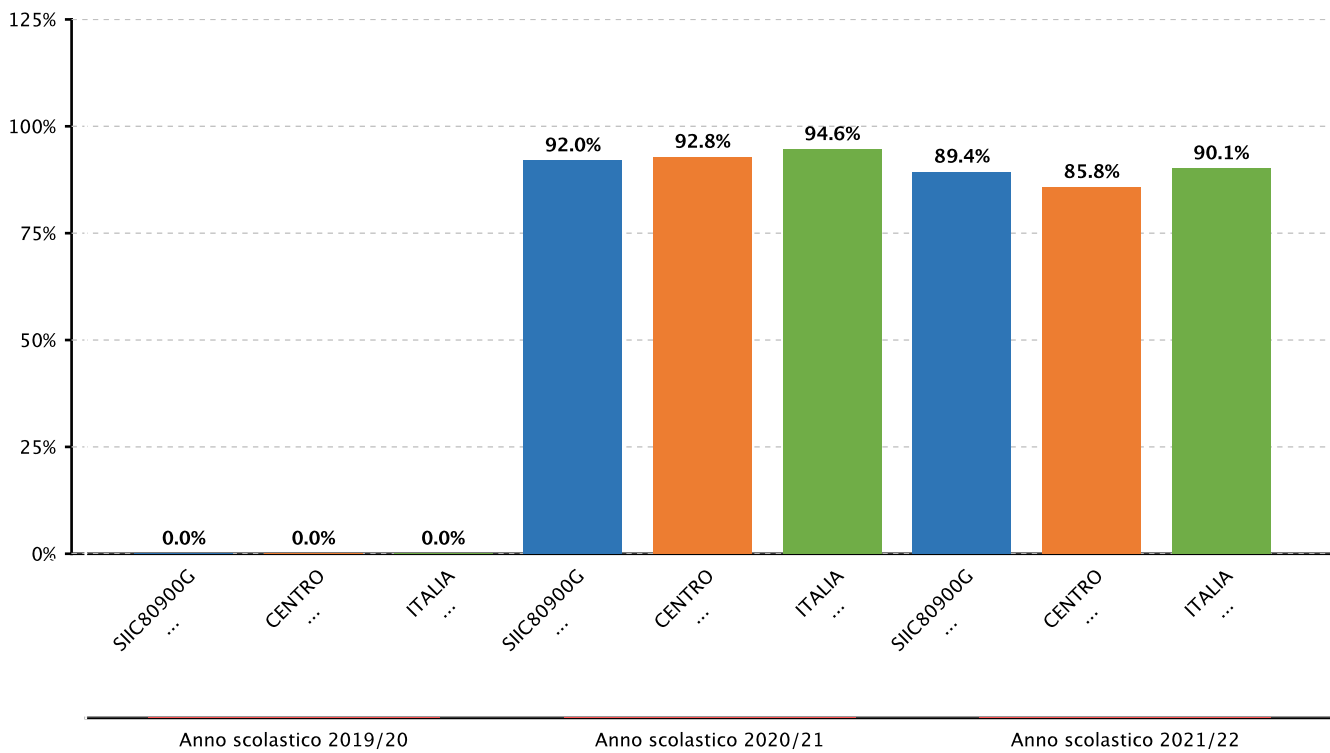


## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



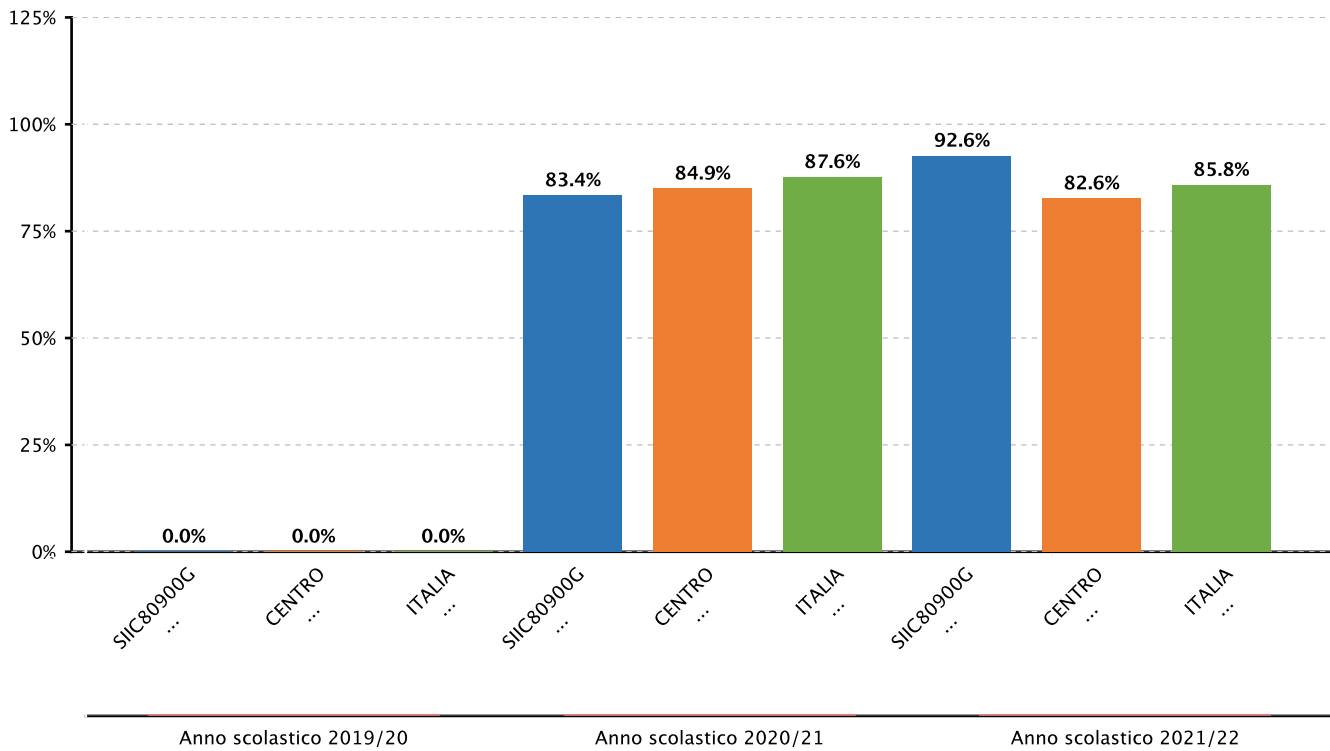


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI**





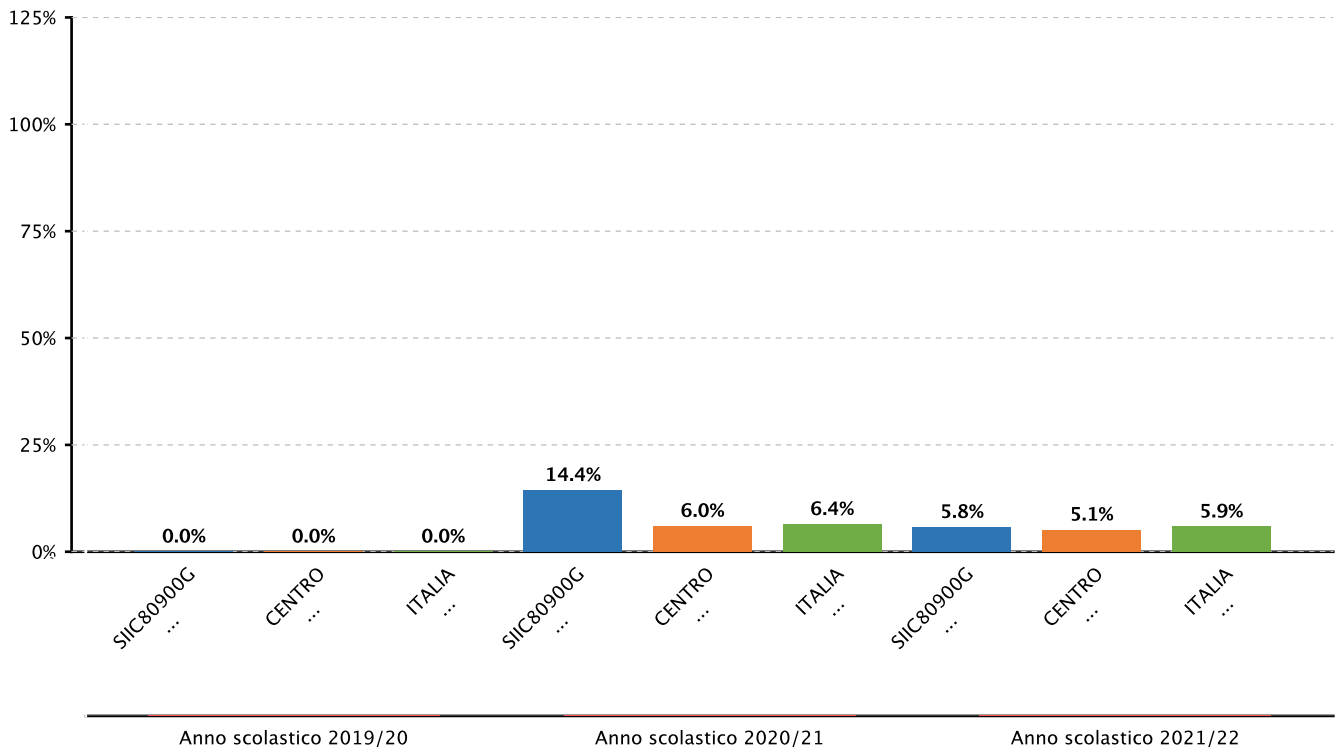
**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI**





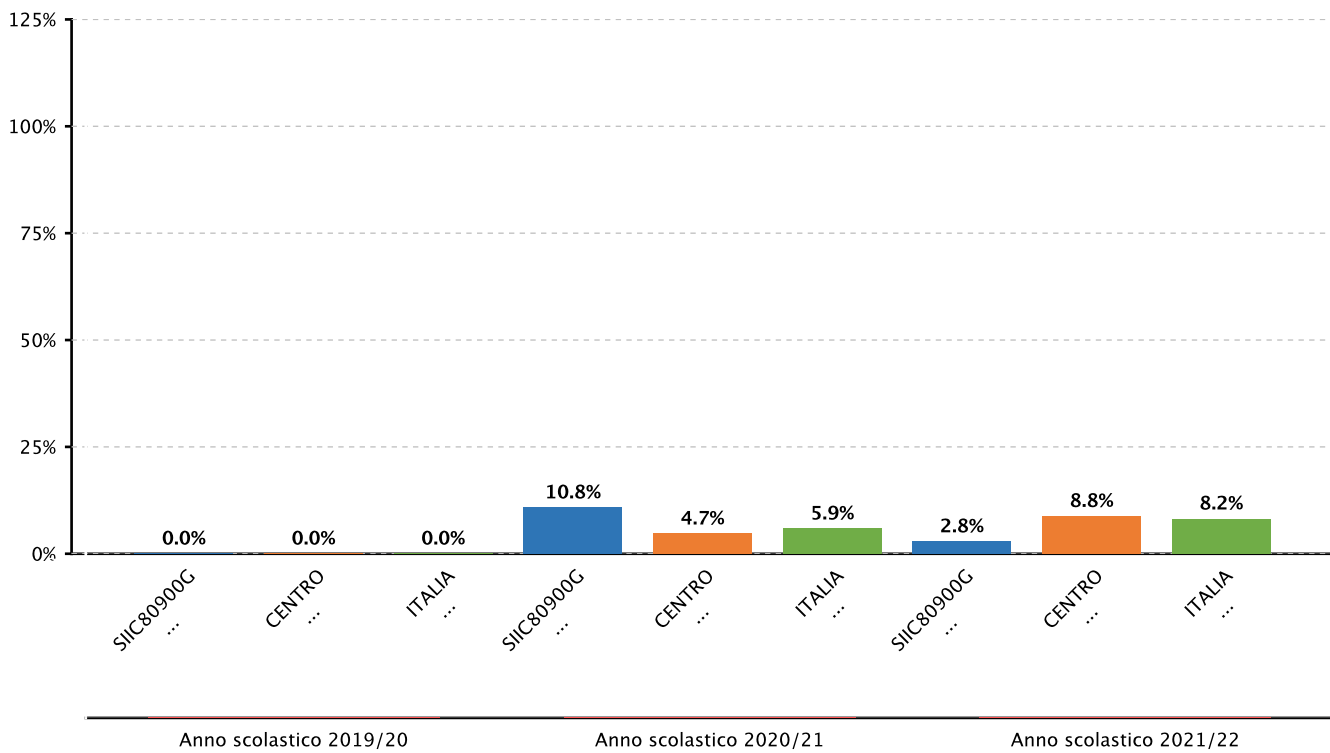


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI**



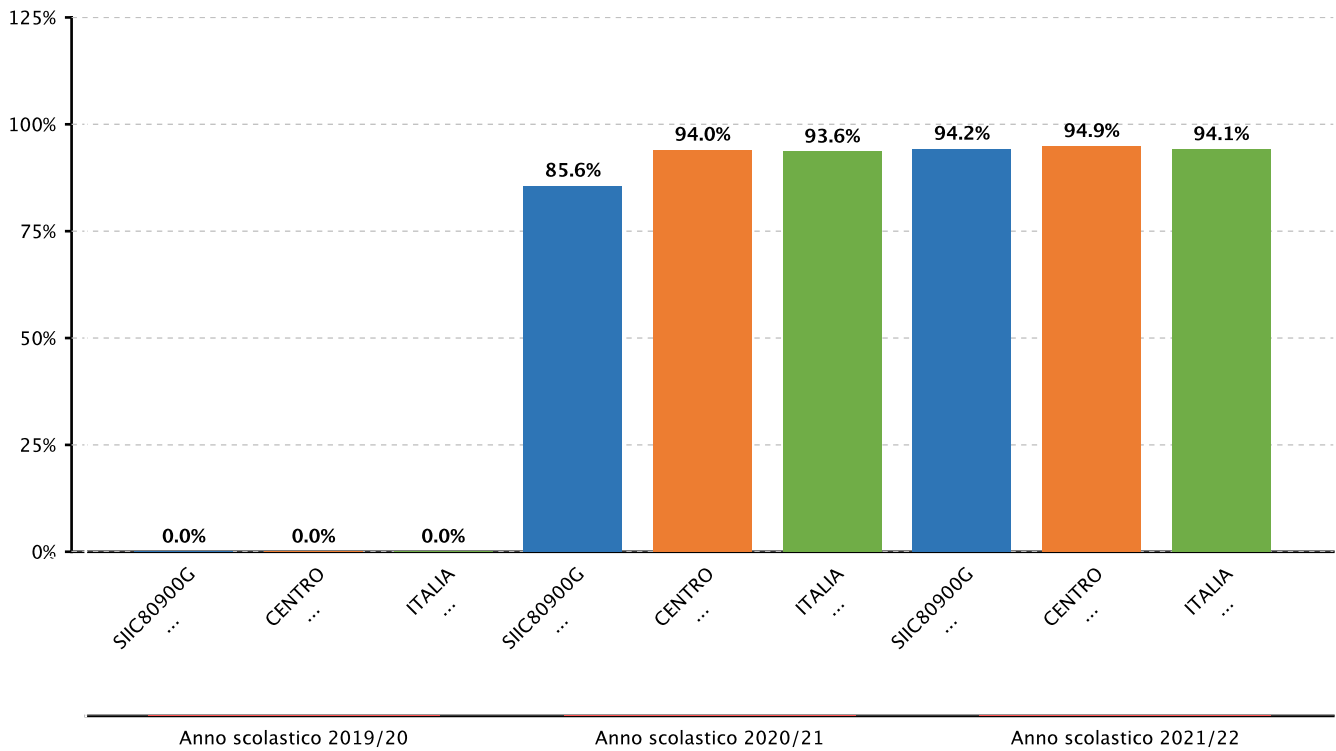


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI**



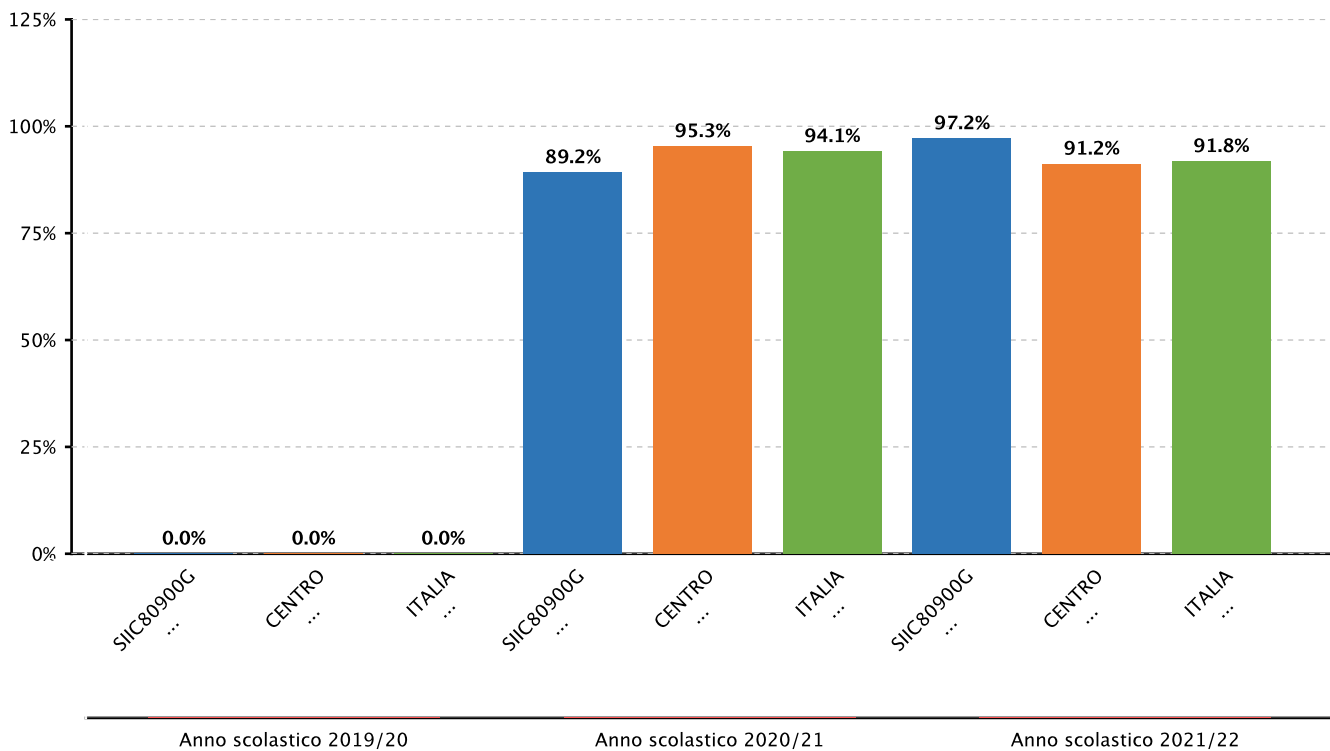


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI**





## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



## 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2021/22		



## 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					

## 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					

### Documento allegato

PROGETTOOUTDOORRADDAPrimaria2021\_22.pdf

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Competenze chiave e di cittadinanza.

### Traguardo

-Rielaborare, integrare e condividere il curricolo d'istituto  
-Condividere criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e di certificazione delle competenze

### Attività svolte

Nel biennio 20/22 attraverso un'azione a cui hanno partecipato tutte le "anime" della scuola, il coordinamento delle funzioni strumentali PTOF e Curricolo, i lavori dei dipartimenti disciplinari, è stato avviato un percorso di formazione e ricerca azione per aggiornare ed in alcuni casi redarre i documenti fondamentali dell'istituto. Il percorso è stato rallentato dal lungo periodo di emergenza sanitaria, che



tuttavia non ha impedito il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi. Il percorso è stato scientificamente fondato su un corso di formazione e l'accompagnamento di un esperto che ha guidato i docenti nella lettura, interpretazione e traduzione delle indicazioni nazionali e delle competenze europee alla luce delle recenti novità legislative e metodologiche (valutazione formativa, curriculum di cittadinanza, Agenda2030).

## **Risultati raggiunti**

Incremento della partecipazione del personale docente +20% ad azioni formative promosse dall'istituto nelle tematiche legate alla Progettazione per Competenza ed all'innovazione didattica.

Aumento delle azioni per la redazione, edizione e diffusione di progetti e buone pratiche in continuità tra gli ordini. Tali azioni hanno portato a raccogliere repertori di unità di lavoro/competenza e griglie per la declinazione degli obiettivi di apprendimento.

Creazione ed utilizzo sistematico di modelli condivisi per la progettazione dell'attività didattica.

Aggiornamento e redazione dei documenti fondamentali legati alla valutazione degli apprendimenti.

Sperimentazione ed infine utilizzo di prove oggettive (MT Q1Vata) e griglie di osservazione (Bohem TEST TCR) per la rilevazione dei livelli di prerequisiti, abilità fondamentali e strategie di apprendimento.

I documenti sopra elencati sono rintracciabili sul sito dell'istituto e su Scuola in Chiaro

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

AllegatoPTOF2repertorioOBIETTIVIdiapprendimentogiudizidescrittiviPrimaria.pdf



## ● Competenze chiave europee

### **Priorità**

Realizzare un curriculum d'istituto unitario e articolato, rispondente alle esigenze formative degli allievi e valido strumento per la didattica.

### **Traguardo**

-Rielaborare, integrare e condividere il curriculum d'istituto  
-Condividere criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e di certificazione delle competenze

### **Attività svolte**

Attraverso le azioni promosse dal NIV e dalle funzioni strumentali e il coordinamento del Dirigente scolastico e del suo staff sono state incrementate le possibilità di contatto e confronto (anche in modalità a distanza) con il collegio dei docenti e le sue articolazioni. L'utilizzo degli strumenti di condivisione cloud e degli incontri a distanza hanno favorito il lavoro tra i vari plessi e ordini geograficamente distanti ed aumentato la "collegialità". Attraverso un regolare controllo e monitoraggio delle azioni svolte, operato dallo staff del dirigente, l'istituto è riuscito ad aggiornare i documenti fondamentali. La funzione strumentale del curriculum è tuttora impegnata nell'organizzazione del nuovo curriculum e restano ancora da definire le modalità ed i criteri per la certificazione delle competenze attraverso i compiti di realtà.

### **Risultati raggiunti**

Creazione, condivisione e utilizzo di modelli per la progettazione di attività laboratoriali, Unità di Lavoro e Unità di apprendimento per Competenze.  
Condivisione anche con le famiglie dei documenti fondamentali legati alla valutazione degli apprendimenti: Griglie di osservazione delle dimensioni alla scuola dell'Infanzia, Rubriche di osservazione e valutazione del comportamento, Repertorio delle abilità per la valutazione formativa alla scuola primaria, Rubrica di valutazione delle conoscenze ed abilità alla scuola secondaria, Piano della Didattica digitale integrata, Tabelle di rilevazione e analisi dei dati delle prove oggettive (MT Q1Vata) e griglie di osservazione (Bohem TEST TCR) per la rilevazione dei livelli di prerequisiti, abilità fondamentali e strategie di apprendimento.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

AllgatoPTOF2225Criterivalutazionesecondaria.pdf



---

## Risultati raggiunti

---

### Risultati legati alla progettualità della scuola

- **Obiettivi formativi prioritari perseguiti**

#### **Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### **Attività svolte**

Percorso per il potenziamento di una seconda lingua comunitaria riservato agli alunni della scuola secondaria di primo grado e realizzato in un tempo-scuola extracurricolare.

#### **Risultati raggiunti**

Gli studenti, attraverso il percorso di potenziamento della lingua Inglese, hanno avuto l'opportunità di conseguire una certificazione linguistica. La partecipazione è stata attiva e le ricadute anche in termini di risultati INVALSI sono state positive.

#### **Evidenze**

##### **Documento allegato**

CORSOKET-AS2122.pdf





## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Attività svolte

AASS 20/21 e 21/22

Progetto in Continuità orizzontale tra tutte le scuola secondarie RALLY Matematico

Il progetto ha interessato tutte le classi seconde e terze della scuola secondaria ed è stato progettato e realizzato durante l'orario curricolare.

## Risultati raggiunti

Il progetto ha permesso agli alunni di fare esperienza con metodologie innovative per l'applicazione di strumenti e modelli matematici alla vita reale ed alla soluzione di problemi. Il lavoro di gruppo favorisce l'acquisizione delle competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva e fa emergere le diversità e le peculiarità di ogni alunno. Al termine di un percorso di due anni è importante sottolineare che i gruppi che hanno partecipato, ottenendo buoni risultati nei vari step del progetto, hanno ottenuto un miglioramento nei risultati INVALSI.

## Evidenze

### Documento allegato

GIOCHIMATEMATICIPRISTEM\_compressed.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### **Attività svolte**

AS 20/21 e 21/22

Progetto di perfezionamento della pratica musicale alla scuola secondaria G. Papini "a tutti uno strumento-Trescacustica"

### **Risultati raggiunti**

Il progetto ha sviluppato le abilità musicali e quelle legate ai linguaggi del cinema (OST e colonne sonore) e quelle legate alle abilità vocali. In particolar modo si è dato rilievo alle attività inclusive attraverso la condivisione di spazi, azioni di peer tutoring e lavoro nel piccolo gruppo.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

Immagine2023-01-06173556.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### **Attività svolte**

AS 21/22 Progetto CIVICAMENTE

Il progetto comune a tutte le classi della scuola primaria è stato pensato e realizzato per favorire le competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva.

### **Risultati raggiunti**

Sviluppo della capacità di sentirsi cittadini attivi, chiamati ad esercitare i propri diritti, ma anche quelli degli altri. Educazione alla responsabilità sociale, civile ed ambientale. Potenziamento delle attività nel piccolo gruppo e dei momenti di condivisione con il territorio e le famiglie realizzati attraverso feste, open day.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

NuovoprogettoCIVICAMENTE-PLESSOG.RODARIPIANELLA.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### **Attività svolte**

AS 21/22

Progetto IL RIFIUTOLOGO in collaborazione con SEI Toscana. Progetto nato per diffondere la cultura del riciclo, quella legata al rispetto dell'ambiente e della consapevolezza dell'impatto dell'impronta umana sulla terra. E' strettamente legato al curriculum di cittadinanza dell'istituto e con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Ha coinvolto gli alunni delle scuole secondarie.

### **Risultati raggiunti**

Attraverso l'osservazione dei gruppi e le attività svolte sulle piattaforme messe a disposizione dai partners è stato rilevato un incremento delle conoscenze sull'argomento della gestione dei rifiuti, del riciclo e dell'economia circolare e una maggiore sensibilità rispetto ai temi ambientali.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

progettoilrifiutologo2122.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### **Attività svolte**

Attività di allargamento dell'offerta formativa connessa allo sviluppo delle discipline STEM e del pensiero logico matematico.

Corso Eipass Junior Scuola primaria E. Mazzei

Corso Eipass Base Scuola Secondaria G. Papini e B. Ricasoli di Gaiole in Chianti

### **Risultati raggiunti**

Incremento del tempo-scuola e avvicinamento al pensiero computazionale ed alla discipline STEM.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

EIPASS.pdf



## Prospettive di sviluppo

### Verso l'Inclusione, la Sostenibilità, la Cittadinanza

La Rendicontazione Sociale e la dimensione della School Accountability costituiscono in questo momento uno dei fattori strategici del processo di innovazione, ricerca e trasparenza delle Istituzioni Scolastiche e si inseriscono in un percorso di rinnovamento del sistema dell'istruzione a livello nazionale e locale.

L'istituto Giovanni Papini, attraverso la programmazione contenuta nel PTOF, nel Piano di Formazione del Personale e nel Piano di Miglioramento, vuole investire nella centralità dell'Azione Educativa come principale strumento per la formazione di "belle menti" e nel processo di comunicazione di questa azione verso l'esterno. Il Dirigente Scolastico, il collegio dei docenti e i soggetti che contribuiscono all'allargamento dell'offerta formativa si impegnano a raggiungere quei traguardi che costituiscono gli indicatori dell'accountability in una prospettiva evolutiva, nel rispetto del RAV e Piano di Miglioramento, lavorando sui seguenti obiettivi di medio lungo termine:

- Accrescere lo spazio riservato al potenziamento dei saperi disciplinari e allargando il campo d'azione con l'inserimento nella programmazione d'Istituto di percorsi, curricolari ed extracurricolari, incentrati sullo sviluppo delle competenze trasversali e la cittadinanza consapevole.
- Riflettere e operare sul monitoraggio, autovalutazione dei risultati, per l'ELABORAZIONE del BILANCIO SOCIALE dell'Istituzione Scolastica e la definizione del PDM.
- Intervenire con azioni mirate al potenziamento delle competenze chiave, in particolare nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese, oggetto di rilevazione delle prove INVALSI.
- Migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso la riflessione interna con momenti di ricerca-azione, formazione in peer tutoring e l'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare l'impianto meramente trasmissivo della lezione frontale.
- Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico.
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, anche diffondendo la pratica dei processi informatizzati, l'uso del registro elettronico e gli spazi di visibilità del sito istituzionale.
- Potenziare gli interventi di prevenzione e recupero del disagio attraverso forme di apprendimento attivo e cooperativo, sensibilizzando tutto il personale docente attraverso la condivisione del PAI.
- Favorire il raccordo con il territorio (associazioni, realtà esistenti ed enti locali) per l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili.
- Promuovere tra la comunità scolastica, il territorio e gli stakeholders l'idea della Governance Educativa
- Promuovere la Trasparenza delle attività dei processi decisionali gestionali, comunicando in maniera chiara e semplice i risultati raggiunti e la performance
- Attuare e pianificare in una prospettiva di sostenibilità e scalarità percorsi e azioni finalizzati a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'integrazione con le famiglie e con la comunità locale.

In continuità con le azioni intraprese negli ultimi anni dall'istituto, nonché in accoglimento delle nuove istanze conseguenti al mutato contesto e all'attuale fase storica, si ritiene opportuno ribadire il ruolo fondamentale dell'istituzione scolastica quale agenzia educativa intenzionale che, in una società sempre più individualista e competitiva, promuove e si fa garante del processo didattico-educativo di ciascun individuo, in un'ottica di arricchimento e crescita.

### Riflessione sui risultati e nuove prospettive



Dall'analisi comparata degli indicatori di risultato emerge con chiarezza la fragilità del segmento della scuola primaria nell'area linguistica e matematica. I dati rilevano importanti scostamenti tra i livelli di abilità nelle competenze di base legate all'area matematica e linguistica.

Tali criticità già a partire dall'anno scolastico 22/23 sono oggetto di una profonda riflessione all'interno delle articolazioni del collegio dei docenti per cercare di rintracciarne le cause ed adottare adeguate strategie per il miglioramento. Tuttavia sempre dall'analisi dei dati è rilevabile un leggero incremento dei livelli di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria, segno questo di una popolazione scolastica "resiliente" che grazie all'offerta formativa riesce a recuperare e consolidare i risultati nel medio-lungo periodo. L'istituto scolastico si pone l'obiettivo di investire quindi risorse economiche e professionali per "mettere a sistema"

- azioni di formazione del personale interno
- progettualità in orario extra curriculare e curriculare
- azioni per il recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze
- adozione di modelli condivisi per la progettazione per competenze e l'utilizzo di prove oggettive trasversali uniche in tutto l'istituto
- azioni di mentoring e tutoring tra docenti "esperti" e docenti neoarrivati
- azioni per il miglioramento del clima della classe attraverso uno sportello di pedagogia clinica

#### IL CICLO DELLA SCHOOL ACCOUNTABILITY

La rendicontazione sociale è un valore di governance legato all'autonomia, all'esigenza di dimostrare, in modo trasparente, il ritorno educativo che la scuola è stata capace di assicurare, valorizzando al meglio le risorse a disposizione; è un atto di comunicazione volto a dare un'immagine "sana e vitale" della scuola, preservando il valore della diversità, dell'inclusione e della tensione verso il miglioramento.

Tale azione deve scaturire dalla connessione e interdipendenza tra la valutazione di sistema, l'autovalutazione ed il processo di Bilancio Sociale e tradursi in un modello che metta insieme i documenti fondamentali dell'identità della scuola (PTOF, Piano delle attività, Programma annuale, RAV e PdM) in una prospettiva "generativista" o semiotica. È, inoltre, fondamentale non perdere di vista la dimensione della strategia comunicativa o marketing sociale che in un mercato di "concorrenza educativa" può e deve attirare consensi in termini di iscrizioni e cementare le relazioni sociali tra le famiglie e il loro grado di "soddisfazione" e "appartenenza" ad una comunità educativa.